



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Presidenza del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno



*70° Anniversario
del Consiglio Comunale*

1946-2016

Ascoli Piceno 29 aprile 2016 - seduta straordinaria del Consiglio Comunale

70° Anniversario
del Consiglio Comunale

Il Comune per la maggior parte dei cittadini è lo Stato. Per Comune intendo il Sindaco tanto quanto l'impiegato dell'anagrafe. Lo Stato è quello che rende la vita dei cittadini più facile, migliore, più vivibile. Il Consiglio comunale è quindi il luogo naturale in cui i cittadini vedono il primo frutto della rappresentanza, per poter influire sulla organizzazione dello Stato, sulla sua efficienza ed efficacia. Il Consiglio comunale è l'assemblea che è frutto della democrazia reale, vissuta, esercitata. Per tutto questo non è retorico celebrare i 70 anni del Consiglio comunale di Ascoli Piceno. Dopo le elezioni del 7 aprile 1946, il 29 aprile il Consiglio comunale si insediò per dare corpo e vita a quella porzione di Stato che è e resterà sempre quella più vicina e praticata dai cittadini.

Nelle pagine che seguono possiamo leggere la piccola grande storia della nostra città, nei nomi di coloro che furono chiamati ad amministrarla per il bene di tutti.

In questi 70 anni c'è stata una cesura che è giusto rilevare. Fino agli anni Novanta tutto accadde come nel 1946. Dal 1995 ad oggi in Comune lo Stato si è fatto più vicino. Il Sindaco è scelto direttamente dai cittadini, non più dai partiti in Consiglio comunale. Un onere e un onore in più per chi, come me, ha avuto questa meravigliosa possibilità: servire la città che si ama. Una responsabilità in più per il Consiglio comunale, chiamato a equilibrare i poteri della democrazia nell'organizzazione delle autonomie locali.

*Il Sindaco
Guido Castelli*

Il 29 aprile 2016 ricorre il settantesimo anniversario dell'avvio delle attività istituzionali del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno. Una data importante per la nostra città e per la comunità ascolana che abbiamo voluto ricordare attraverso una serie di iniziative che vogliono rendere omaggio ad un organo così essenziale per la democrazia e per la partecipazione civile della nostra città. Il Consiglio Comunale è, di fatto, il luogo più alto e più importante per il confronto, il controllo e la proposta amministrativa; è la sede istituzionale dove si evidenziano maggiormente le diversità e le diverse prospettive tra i vari schieramenti politici; è l'organo che sintetizza al massimo la rappresentanza politica dei cittadini.

Di fatto, oggi più che mai, noi amministratori abbiamo il compito, anzi il dovere di valorizzare e far conoscere – soprattutto tra le nuove generazioni e tra gli studenti - il ruolo delle istituzioni. Soggetti istituzionali chiamati a difendere principi e valori su cui si fonda la vita democratica dalla nostra comunità nazionale composta da oltre 8000 Comuni che, attraverso differenti specificità e peculiarità, garantisce pluralità e unità di contenuti.

Per questo appare sempre più urgente sensibilizzare i cittadini sul ruolo e sulle competenze dei vari organi istituzionali cercando, altresì, di abbattere quel muro di diffidenza e di distacco che talora separa la classe politica dai cittadini. Un'opera impegnativa e non certo facile, ma necessaria per recuperare la fiducia e la vicinanza delle persone, che sono – di certo - un tesoro inestimabile per ogni comunità territoriale.

Per questo, per celebrare al meglio questa importante e storica ricorrenza istituzionale per la città di Ascoli Piceno, abbiamo inteso realizzare un piccolo volume che raccoglie, in breve, gli atti e i principali eventi istituzionali degli ultimi 70 anni di attività del Consiglio Comunale.

Un'opera che vuole far riflettere e far conoscere la nostra storia amministrativa, dal dopoguerra ad oggi che ha visto nel Consiglio Comunale un organo di indirizzo e di controllo fondamentale per la vita politica locale.

Di fatto, con questa pubblicazione abbiamo voluto dare merito anche a tutti gli amministratori che hanno lavorato all'interno del Consiglio. Donne e uomini a cui va, oggi, il nostro sincero e dovuto ringraziamento per l'impegno e per la grande dedizione che hanno profuso per la crescita e per lo sviluppo della vita democratica della nostra meravigliosa città.

*Presidente del Consiglio Comunale
Marco Fioravanti*

*Cronaca di 70 anni del
Consiglio Comunale di Ascoli Piceno*

A cura di: Carolina Ciociola e Laura Castelli



Consiglio Comunale nella Sala della Vittoria (Pinacoteca)

1946

Le elezioni comunali del 7 aprile vedono la vittoria della Democrazia Cristiana e la sconfitta dei partiti di estrema sinistra.

Il 29 aprile si insedia la nuova Giunta Comunale presieduta dall'avv. Serafino Orlini e composta da Mario Tassi, Antonio Feriozzi, Stefano Piavi, Eugenio Camilli, Gino Marinucci, Tiberio Zannoni, e dagli assessori supplenti Alberto Angelini ed Erminio Campanelli.

Vengono assegnati alla Cooperativa di Grottazzolina i lavori per la ricostruzione del ponte di Porta Maggiore. Tornerà ad essere transitabile nel novembre del 1948.

Il referendum del 2 giugno vede ad Ascoli la vittoria della Repubblica con 93.242 voti su 72.491 per la Monarchia. Ascoli risulta nella regione la città con lo scarto minore tra le due preferenze.

Il bilancio comunale presenta un deficit di 33 milioni di lire.

Ad agosto il Consiglio Comunale delibera di portare il telefono nelle maggiori frazioni del comune.

Un'ordinanza del sindaco impone il divieto dal 1 gennaio 1947 di allevare suini nell'abitato.

1947

L'Ente Comunale di Assistenza si assume il compito di provvedere al vitto e all'alloggio del migliaio di esuli istriani destinati alla provincia ascolana.

Ad aprile gli assessori socialisti si dimettono dalla Giunta Comunale per sollecitare urgenti misure per far fronte alla gravissima situazione economica e alimentare della città. La crisi comunale si risolverà con la nomina ad assessore di un esponente del partito comunista e con la promessa di attuazione di un programma di emergenza.

Nel frattempo Ascoli si riempie di manifesti contro la tassa di famiglia. Il sindaco Orlini risponde che è previsto un deficit comunale di 70 milioni.

1948

Il 29 marzo Giuseppe Saragat, vice presidente del Consiglio dei Ministri, parla al popolo ascolano.

Continuano le lamentele dei cittadini per la mancanza di acqua, i prezzi troppo alti dei beni di prima necessità e i disservizi della distribuzione dell'energia elettrica dell'Unes.

1949

Il Genio Civile e il Comune di Ascoli ottengono un appalto di lavori pubblici per un totale di 91 milioni da eseguirsi in città e nelle frazioni. Gli interventi comprendono alcuni edifici scolastici, la riparazione del teatro Ventidio Basso e del campo sportivo, l'illuminazione di Viale Marconi, di Viale del Cimitero, da Porta Romana fino a Monteverde e la sistemazione di varie strade.

Una commissione nominata dal sindaco decide di adottare una nuova illuminazione di Piazza del Popolo che ponga in risalto i monumenti artistici e i portici.

Il 20 novembre il Ministro della Ricostruzione Nazionale viene ad Ascoli per inaugurare il nuovo ponte di Porta Cartara e il Palazzo degli Uffici Provinciali in via Dino Angelini.

1950

Il 18 maggio Giulio Andreotti e trenta senatori visitano Ascoli in occasione dell'inaugurazione del Mercato-Concorso Avicunicolo che ospita espositori provenienti da ogni parte d'Italia. L'on. Andreotti tiene poi un comizio in Piazza del Popolo.

Ascoli viene scelta come sede della seconda scuola in Italia di Allievi Ufficiali di complemento che avrà sede alla Casermette.

1951

Il Consiglio Comunale vieta il transito nel centro storico ai veicoli a trazione animale, autobus e autocarri.

Alle elezioni comunali del 27 maggio vince nuovamente la Democrazia Cristiana. L'avv. Serafino Orlini viene riconfermato sindaco della città. La Giunta Comunale è formata dagli assessori effettivi Bucciarelli, Celani, Angelini, Saldari, Di Diego, Tomassetti e dagli assessori supplenti De Santis e Scaramucci. Il Comune e la Camera di Commercio donano un milione a testa agli alluvionati del Friuli e della Calabria.

Dai risultati del censimento la popolazione di Ascoli risulta di 44.460 persone.

Il Comune approva la pavimentazione in quarzite del mercato coperto di S. Francesco.

1952

Terminano i lavori del nuovo Palazzo di Giustizia, ancora sprovvisto di rivestimenti e arredi.

Il 4 maggio si tiene il primo giuramento degli Allievi Ufficiali della nuova Scuola ospitata ad Ascoli.

A giugno il Comune installa a Viale Vellei dei tubi fluorescenti per l'illuminazione stradale pubblica. L'esperimento incontra il gradimento degli abitanti della zona e il Comune decide di utilizzare tale soluzione anche in Via Trieste.

La Giunta Comunale decide di captare alcune sorgenti della zona di S. Marco per assicurare altri 5 litri al secondo di acqua alla città.

Il provvedimento della Giunta Comunale di tenere Piazza del Popolo libera dalle bancarelle per cinque giorni alla settimana ottiene consenso unanime.

A settembre il generale Ernesto Cappa, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, inaugura ufficialmente la Scuola Allievi Ufficiali.

Il 24 novembre il Consiglio Comunale delibera di spendere 9 milioni in lampade fluorescenti per l'illuminazione cittadina e d'intitolare una via allo scomparso Benedetto Croce.

Il Comune cede il campo sportivo al Coni che lo sistemerà e in cambio verserà al Comune la somma pari alla costruzione di un nuovo stadio che sorgerà nell'ex Piazza d'Armi.

1953

Il sindaco Serafino Orlini viene insignito dell'onorificenza di Grand'Ufficiale al merito della Repubblica italiana.

Gli uffici giudiziari, temporaneamente sistemati nel Palazzo del Popolo, vengono trasferiti nella nuova sede in via Salaria. Il sindaco promette che ora il Palazzo potrà essere restituito al Comune.

Il bilancio del Comune di Ascoli risulta deficitario di 84 milioni di lire.

Per risolvere il problema del traffico in città, il Consiglio Comunale delibera di costruire un ponte sul Tronto che unisca Porta Romana alla strada del cimitero e una strada tra il campo sportivo e Lungo Castellano. Acquista inoltre il giardino del seminario, poi rivenduto in parte alla Compagnia Italiana Grandi Alberghi che vi realizzerà l'hotel Jolly.

Il 7 maggio il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, tiene un discorso politico ad Ascoli. È la prima volta dopo la guerra che un capo del Governo si reca nella provincia picena.

Ascoli è una delle prime città d'Italia ad essere fornita di un moderno servizio di nettezza urbana citta-

dina affidato alla ditta Saspi di Firenze.

Il Consiglio Comunale delibera il restauro del Palazzo Comunale per i danni provocati dal terremoto del 1951 e l'acquisto dell'arredamento del nuovo Palazzo di Giustizia.

1954

Nella seduta dell'11 gennaio la Giunta Comunale approva il nuovo piano regolatore. Tra i provvedimenti vi sarebbe la collocazione dell'autostazione, la cui necessità si avverte in città da anni per far defluire l'intenso traffico di Piazza Arringo, nell'area retrostante Palazzo Colucci.

Ad aprile il Ministro dello Sport e del Turismo, Giovanni Ponti, visita Ascoli per inaugurare la scivola di Forca Canapine. Nell'occasione promette di sollecitare al massimo la pratica affinché Ascoli sia riconosciuta stazione di soggiorno. A tal proposito il Comune presenta un'istanza al Ministero dell'Interno. Il 14 novembre il Guardasigilli Michele De Pietro inaugura il Palazzo di Giustizia di Ascoli.

1955

Il comitato per i festeggiamenti patronali propone di organizzare il corteo e la giostra della Quintana. Vanno ultimandosi i lavori delle due fontane monumentali, progettate dall'arch. Pilotti, poste all'ingresso del ponte di Porta Maggiore e celebrative dell'acquedotto del Pescara. Le fontane sono sormontate da due statue in travertino del prof. Antonio Mancini, rappresentanti un nudo maschile e uno femminile simbolo di «Ascoli laboriosa che finalmente si disseta».

Il 5 agosto si svolge il primo torneo cavalleresco della Quintana. I rioni che partecipano sono Porta Tuffilla, Porta Romana, Porta Solestà e il Centro Cittadino. Porta Maggiore non prende parte alla manifestazione per la mancanza di un comitato organizzativo rionale. Il rione di Porta Tuffilla, ultimo ad entrare in campo, si aggiudica il primo palio della vittoria.

Lo sparo dei tonanti e il suono delle campane annunciano alle 8 del 2 ottobre il tanto atteso arrivo, dopo quarant'anni, dell'acqua del Pescara nelle case ascolane.

Il 16 ottobre il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi giunge ad Ascoli per inaugurare ufficialmente l'acquedotto del Pescara.

Alcuni lettori della stampa locale protestano contro il divieto del sindaco di ricoverare i cavalli nelle stalle cittadine per motivi d'igiene, impedendo così di giungere in città a cavallo.

1956

Iniziano i lavori per la costruzione dei ripetitori per assicurare entro l'anno la ricezione della televisione nella provincia ascolana.

Il Consiglio Comunale approva la costruzione della Centrale del latte.

Alle elezioni comunali del 27-28 maggio prevale ancora la Democrazia Cristiana che ottiene 11.484 voti, il PCI 3.722, il PSI 4.705, il MSI 3.581, il PSDI 903, il PLI 958, il PRI 671.

Si discute a lungo della formazione della Giunta Comunale a causa dell'eventuale inclusione del PSDI, del PRI e del PLI che hanno ottenuto un seggio ciascuno. Dopo settimane di trattative, viene finalmente decisa la Giunta di cui fanno parte rappresentanti della DC e del PSDI. Serafino Orlini viene riconfermato sindaco, mentre vengono nominati assessori Saldari, De Santis, Alessandrini, Piccinini, Felicetti, Matteucci, Angelini e Amici.

Il Consiglio Comunale conferisce la cittadinanza onoraria a Cino Del Duca.

La Giunta Comunale decide di dare in concessione il Ventidio a licitazione privata.

Si apre la crisi comunale con le dimissioni dell'assessore socialdemocratico Amici per dissenso in merito ad alcune decisioni della Giunta. La Democrazia Cristiana risolve la crisi formando una Giunta monopartitica.

1957

Gli ascolani non accolgono favorevolmente la delibera della Giunta Comunale di bandire una gara d'asta per lo storico caffè San Marco, in seguito alla quale il locale sarà probabilmente suddiviso.

Da una statistica Ascoli risulta al 53° posto in Italia in rapporto al reddito medio individuale. La città risulta classificata tra le province quasi povere.

A maggio entra in funzione il ripetitore televisivo di San Marco.

Il Consiglio Comunale decide di demolire gli stabili di via Ceci che si frappongono al proseguimento della strada verso via Trieste. Tra questi il celebre passetto, conosciutissimo da tutti gli ascolani, verrà abbattuto.

La Cassa del Mezzogiorno stanZIA 75 milioni per l'asfaltatura della strada per S. Marco.

1958

A gennaio il sindaco di Treviri e i suoi notabili sono ospiti ad Ascoli per suggellare il gemellaggio tra le due città.

La Giunta Comunale delibera la costruzione della nuova sede della scuola media "D'Azeglio" e della sistemazione della scuola elementare "S. Domenico" nei vecchi locali della media.

Le fognature del centro saranno ricostruite grazie a un finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici. Il Comune decide di istituire un cantiere per riportare alla luce il teatro romano.

L'Azienda di Soggiorno di Ascoli annuncia che si sta adoperando per far partecipare una delegazione della Quintana di Ascoli alle Olimpiadi di Roma del 1960. Per promuovere il torneo viene emesso un manifesto a colori che diverrà storico: mostra in primo piano Antonio Orlini, figlio del sindaco Serafino, in costume con lo sfondo della chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio.

Per combattere la rumorosità dei mezzi di trasporto, il sindaco vieta con un'ordinanza la circolazione dei motoveicoli dalle 22 alle 6 del mattino.

A ottobre il sindaco comunica il decreto del Presidente della Repubblica che approva il piano regolatore generale del Comune di Ascoli.

La Giunta Comunale discute la proposta di realizzare un'autorimessa sotterranea sotto piazza Roma. Il parcheggio, che dovrebbe ospitare circa duecento vetture, avrebbe due ingressi collocati a fianco del monumento ai caduti.

1959

A gennaio il consigliere comunale Marino Calvaresi presenta un'interrogazione al Ministro dell'Interno Tambroni in cui afferma che il sindaco non ha aderito alla richiesta perpetuata per tre settimane di convocare il Consiglio per procedere all'esame del procedimento di revoca del mandato. Orlini motiva la sua posizione sostenendo che la richiesta di dimissioni non ha alcuna motivazione. Il sindaco, nel tentativo di risolvere la crisi comunale, riprende quindi le trattative con i rappresentanti dei vari partiti. L'Ufficio Tecnico del Comune appronta un progetto per l'illuminazione del quartiere Caldaie e di Campo Parignano e indice la gara d'appalto per asfaltare la strada per l'Annunziata.

Dopo sette mesi la crisi comunale viene risolta grazie all'allargamento della maggioranza a centro-destra con l'inclusione di un liberale, due monarchici e tre missini. Il sindaco esegue il rimpasto della Giunta che sarà composta da democristiani, un missino, Francesco Silveti, un liberale, Luigi Pascali, e un monarchico, Enzo Aliberti.

Il Ministro del Turismo e dello Sport Umberto Tupini inaugura il nuovo ponte sul Tronto a Porta Romana, la cui costruzione è durata ventisei mesi.

Nonostante il voto contrario dei comunisti, socialisti e di un liberale, il Consiglio Comunale approva la richiesta del vescovo e degli ascolani e intitola la Piazza antistante la chiesa di S. Maria Goretti, prima detta della Libertà, all'Immacolata.

Ventinueve comunisti ascolani, facenti parte del gruppo dei fuoriusciti dal partito in seguito all'invasione sovietica dell'Ungheria, passano al PSDI. La rappresentanza comunista in Consiglio Comunale si riduce a due consiglieri.

1960

Si dimette dal Consiglio Comunale il socialista Enzo Ruffini in seguito alla querela dell'avv. Lattanzi al vescovo, poiché, a suo parere, il sindaco non avrebbe difeso i consiglieri dell'opposizione dalle ingiurie del religioso, quali «capanei blasfemi e bifolchi rinciviliti», espresse in seguito alla polemica su piazza Immacolata. Orlini risponde che non è competenza del sindaco valutare la legittimità del discorso del vescovo.

Dopo l'intitolazione dell'ex piazza della Libertà all'Immacolata il Consiglio Comunale delibera che sia intitolata alla Libertà la piazza antistante il palazzo di Giustizia.

Piazza del Popolo viene invasa dai tecnici e dai macchinari per l'inizio delle riprese del film "I delfini" che prevede alcune scene ad Ascoli. In giornata è atteso l'arrivo di Claudia Cardinale.

Il corteo della Quintana sfila in Piazza del Popolo per le riprese finali del cortometraggio propagandistico della città dell'Istituto Nazionale Luce.

Una delegazione del corteo, composta da mille figuranti, partecipa alle manifestazioni che si svolgono in occasione delle Olimpiadi di Roma.

Il Ministro del Turismo e Spettacolo Alberto Folchi invia al sindaco una lettera di congratulazioni per la rappresentazione romana della Quintana.

In vista delle imminenti votazioni, il sindaco Serafino Orlini, dopo 17 anni di ininterrotta direzione, si congeda dalla cittadinanza con un discorso in Piazza del Popolo.

Alle elezioni comunali del 6 e 7 novembre ancora una volta prevale la Democrazia Cristiana.

Il 29 dicembre l'avv. Mario Cataldi viene eletto sindaco di Ascoli.

1961

La nuova Giunta Comunale è composta dagli assessori: A. Angelini (DC), L. Pascali (PLI), V. Piccinini (DC), D. Amici (PSDI), A. Pellei (DC), A. Cettoli (DC).

Durante il passaggio di consegne al nuovo sindaco Cataldi, vengono consegnate a Serafino Orlini le insegne di cavaliere.

Viene inaugurato il nuovo Archivio di Stato in via S. Serafino, progettato dall'ingegner Francesco Cimica.

Il monumento a Vittorio Emanuele II viene spostato da piazza Arringo ai giardini pubblici di corso Vittorio Emanuele.

1962

Il Consiglio Comunale approva la municipalizzazione del servizio di nettezza urbana.

A maggio il nuovo stadio "delle Zeppelle" viene inaugurato con l'incontro tra le rappresentative dilettanti di Italia e Inghilterra.

Viene approvato il progetto per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Statale d'Arte che, per la spesa di 250 milioni di lire, sorgerà nel quartiere Luciani, nell'area di proprietà Gatti al Pennile di Sopra. Nella stessa zona è prevista la realizzazione del campo sportivo di atletica leggera per le scuole.

Si svolge la prima edizione della corsa automobilistica in salita Ascoli-Colle S. Marco.

Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno riconosce ufficialmente il Nucleo di Industrializzazione di Ascoli Piceno. Nella zona Castagneti-Marino è previsto l'impianto di 26 nuove industrie che assorbiranno 2.500 operai, con contributi statali fino all'85%.

1963

Il presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, tiene un pubblico comizio al Teatro Ventidio Basso.

La Giunta Municipale delibera l'assegnazione di aree nella zona industriale a tre industriali ascolani: Ditta Silvano Meletti, Ditta Mobili Gagliardi ed Officine Meccaniche Piccioni. A ciascuno sarà assegnato un lotto di circa 10 mila metri quadri.

Si tiene la cerimonia inaugurale dell'irradiazione del secondo canale TV.

A settembre viene presentato il Piano Regolatore di Ascoli firmato dagli architetti Leonardo Benevolo e Giovanni Zani.

Il Consiglio Comunale commemora il presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy e gli intitola una via.

1964

Il Ministro della Sanità approva il progetto del nuovo ospedale firmato da Mariano Pallottini, Enrico Teodori e Ugo Dasdia.

Si svolge la cerimonia di intestazione del nuovo stadio delle Zeppelle alla memoria di Lillo Del Duca.

Si inaugurano in zona Castagneti il nuovo Mattatoio Comunale e Foro boario, realizzati dal Comune per una spesa complessiva di 198 milioni di lire.

Viene aperta al pubblico la Civica Galleria d'Arte Grafica Moderna con sede a Palazzo Malaspina.

La commissione elettorale proclama ufficialmente i 40 consiglieri eletti del Consiglio Comunale di Ascoli e così ripartiti: 17 DC, 8 PCI, 3 ciascuno per i nenniani e i social proletari, 2 per i liberali, 3 per il MSI e 1 per il PRI.

1965

La commissione tecnica, appositamente incaricata per le decisioni relative alla scelta definitiva dell'area destinata al nuovo ospedale di Ascoli, decide che il complesso ospedaliero, che conterà di 700-800 posti letto, sorgerà nella zona di Monticelli, sulla Salaria.

A sorpresa l'avv. Mario Cataldi, democristiano, viene rieletto sindaco di Ascoli, riportando 20 preferenze contro le 17 del candidato di sinistra, Bruno De Santis. Cataldi viene confermato grazie ai voti dei partiti di centrodestra, ma la decisione della giunta viene determinata dai franchi tiratori, che non rispettano le scelte delle segreterie dei partiti di centrosinistra.

Dopo sei mesi di contrastanti episodi all'interno della Giunta, il prefetto De Marchi firma il decreto di sospensione del Consiglio Comunale di Ascoli, nominando commissario il vice prefetto vicario dott. Culcasi.

Muore a settantatré anni l'ex sindaco Serafino Orlini.

Il Consiglio Comunale viene ufficialmente sciolto con decreto firmato dal Capo dello Stato. Il dott. Filippo Culcasi, che era stato nominato commissario prefettizio, viene nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Ascoli.

Il Consiglio Comunale approva l'acquisto dell'area per la realizzazione del Liceo Scientifico di Ascoli.

Il terreno di 5.200 metri quadri, situato nel quartiere Luciani e di proprietà dei fratelli Saladini-Pilastri, costerà 46 milioni di lire.

A novembre il presidente del Consiglio Aldo Moro, insieme ai ministri Delle Fave, Coroa, Pastore Reale e il sottosegretario De Cocci, inaugura il Monumento ai Caduti del Colle S. Marco.

1966

Viene posta la prima pietra dell'edificio che ospiterà il Liceo Classico che sorgerà in viale Vellei, nell'area dell'ex Mattatoio. L'opera è stata progettata dagli architetti Pallottini e Teodori, per una spesa prevista di 230 milioni di lire.

Alle elezioni amministrative di giugno si registrano la vittoria della Democrazia Cristiana e un consistente calo dei consensi del PCI.

Il dott. Pacifico Saldari è eletto sindaco di Ascoli, alla guida di una giunta formata da 4 democristiani, 3 socialisti, un socialdemocristiano e un repubblicano.

1967

Viene completato il campo coperto di tennis costruito dal Comune presso il Centro delle Zeppelle.

Il Comune di Ascoli concede all'ACI alcune porzioni di suolo cittadino per la realizzazione di parcheggi: il lato est di piazza Arringo e il marciapiede antistante il Palazzo di Giustizia. Il canone fissato per l'Automobil Club, soggetto a revisione annuale su richiesta delle parti, è di 5 mila lire mensili per ogni posteggio.

Una rappresentanza della Quintana, guidata dal Magnifico Messere, parte alla volta di Montreal per partecipare all'Expo Universale.

Si svolge, alla presenza delle autorità, la cerimonia di intitolazione dello stadio a Cino Del Duca, defunto presidente onorario dell'Associazione sportiva Del Duca-Ascoli.

1968

A maggio viene posta la prima pietra per la costruzione del nuovo ospedale a Monticelli. Prevista una spesa complessiva di circa tre miliardi, finanziati in parte dalla Cassa del Mezzogiorno e dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Dopo quattro mesi di lavori, costati circa 30 milioni di lire, viene riaperta Piazza del Popolo, dotata della nuova pavimentazione in lastre di travertino levigato.

1969

A maggio il dott. Saldari rassegna le dimissioni da sindaco a causa delle sue precarie condizioni di salute.

Dopo otto mesi di crisi, il Consiglio Comunale elegge l'avv. Enzo Aliberti nuovo sindaco di Ascoli.

1970

Prosegue la grave crisi edilizia ad Ascoli. Il piano regolatore, redatto da Benevolo e Zani, è inoperante perché sottoposto all'esame degli organi ministeriali, e ciò annulla l'iniziativa privata a causa della mancanza di aree edificabili.

1971

Viene inaugurato il nuovo Liceo Scientifico di Ascoli in via Mari.

Nelle elezioni amministrative del 13 giugno perdono voti la DC ed il PCI, mentre guadagnano consensi MSI, PRI, PSI e PSDI. All'Arengo la DC conquista 16 seggi, il PCI 6, 4 al PSI e altrettanti al PSDI, 2 al PRI e 5 al MSI.

Il Consiglio Comunale elegge sindaco il dott. Antonio Orlini, a capo di una giunta di DC, PSI e PRI.

Si girano le prime scene del film "Alfredo Alfredo" nella barberia "Lucioni" di via Trieste ad Ascoli. La troupe resterà in città fino a dicembre per ultimare le riprese, che riguarderanno moltissimi angoli e attività di Ascoli e vedranno diversi ascolani impegnati in ruoli minori o come comparse.

1972

Una delegazione della Quintana di Ascoli parte alla volta di Monaco di Baviera dove si esibirà in occasione dei Giochi Olimpici.

1973

Il Carnevale in piazza si svolge in maniera ridotta a causa della situazione di disagio in cui versa la popolazione a seguito del violento terremoto del 26 novembre 1972. Per motivi tecnici dovuti alla stabilità degli edifici non verranno installate le funi per sostenere i consueti lampadari, ma verranno montate solo le applique.

Viene varata la legge speciale per i danni del terremoto. Ventuno miliardi sono destinati alla provincia di Ascoli.

Ad aprile il presidente della Repubblica Giovanni Leone visita i luoghi danneggiati dal terremoto.

A Monticelli sono in corso i lavori per la costruzione del primo grattacielo ascolano, secondo quanto previsto dal Piano Regolatore. Ospiterà 45 alloggi dell'Istituto autonomo delle case popolari.

Viene approvata la delibera che assegna all'impresa Rozzi la costruzione del ponte delle Zeppelle tramite trattativa privata intercorsa con l'amministrazione comunale.

Si inaugura il primo anno accademico della libera Università di Ascoli di Scienze Agrarie, sezione staccata dell'Università di Agraria di Perugia.

Il sindaco Orlini e la Giunta di Ascoli si dimettono. Si apre così ufficialmente la crisi comunale.

1974

Dopo qualche mese la crisi comunale si risolve con la conferma del sindaco Antonio Orlini a capo di una giunta di centrosinistra.

Viene varato un mutuo di 950 milioni per l'ampliamento dello stadio dopo un'accesa discussione in Consiglio Comunale.

La Giunta delibera di assegnare 20 dei 50 milioni, donati da madame Simone Del Duca al Comune, all'ospedale Mazzoni per il completamento del nuovo pronto soccorso e per l'acquisto delle prime apparecchiature.

1975

Cominciano ad Ascoli i lavori per la realizzazione del sottopassaggio ferroviario che consentirà la realizzazione di una strada di collegamento tra viale della Repubblica, all'altezza della sede dell'ACI, e il nuovo ponte in costruzione sul Tronto.

Chiude la Scuola allievi ufficiali di complemento. La caserma Clementi accoglierà ora il 235° Battaglione Piceno.

1976

Il Consiglio Comunale di Ascoli blocca ogni ulteriore insediamento abitativo nel piano particolareggiato del Colle S. Marco e della zona adiacente.

Il sindaco di Ascoli emette un'ordinanza in cui si proibisce di tenere allevamenti di animali di bassa corte nei centri abitati.

Dopo le elezioni comunali di giugno, Antonio Orlini viene rieletto sindaco di Ascoli grazie ai voti favorevoli di DC, PCI, PSI, PSDI e PRI. Guida la prima amministrazione comunale che vede all'Arengo la partecipazione del PCI con voto esplicito.

1977

Viene posta la prima trave, lunga 60 metri e larga 2,20 metri, che unisce le due testate del ponte delle Zeppelle ad Ascoli. Per ultimare la struttura ne occorreranno altre 6.

Il prezzo del biglietto dell'autobus dell'Autoservizio urbano aumenta da 50 a 100 lire.

Viene approvato dalla Cassa per il Mezzogiorno il progetto della tangenziale sud di Ascoli che partendo dal terminale dell'Ascoli-Mare, in località Marino del Tronto, arriverà fino a Porta Cartara, sotto il Colle dell'Annunziata.

1978

Iniziano i lavori di sistemazione del Palazzo Municipale di Ascoli.

Il ponte delle Zeppelle è completato, ad eccezione delle rampe di accesso, ma non viene aperto al traffico fino a quando il Comune avrà trovato il finanziamento per pagare l'impresa Rozzi che ha anticipato i costi di costruzione.

Viene appaltata all'impresa Costantino Rozzi l'opera di realizzazione dell'acquedotto che partendo dal partitore di Faiano porterà l'acqua alla zona di Monticelli e a quella industriale di Campolungo, servendo oltre 25 mila ascolani. La durata prevista dei lavori è di due anni, con una spesa di 216 milioni di lire.

Il Consiglio Comunale approva la convenzione tra Ascoli Calcio e amministrazione comunale: la società sportiva pagherà al Comune 12 milioni per l'utilizzo dello stadio Del Duca e 8 per la pubblicità.

L'accordo si è reso necessario dopo le polemiche scaturite dal fatto che da oltre sette anni l'Ascoli Calcio utilizza il campo sportivo senza pagare l'affitto al Comune, proprietario della struttura, che ha a suo carico anche le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Ma il presidente Costantino Rozzi non firma l'accordo.

Dopo le dimissioni del sindaco e della Giunta, il democristiano Luigi De Santis viene eletto primo cittadino, a capo di una giunta composta da 19 consiglieri della DC e 2 del PSDI.

1979

La Giunta Comunale approva il progetto esecutivo del restauro di Palazzo dei Capitani di Ascoli. L'elaborato tecnico prevede una spesa di 700 milioni di lire. Viene approvata anche il progetto esecutivo per la metanizzazione di Monticelli.

Iniziano i lavori per realizzare una pista per il ciclismo all'interno del campo sportivo che l'Amministrazione

zione Comunale di Ascoli sta costruendo a Monticelli.

1980

Nel programma poliennale di attuazione del Piano Regolatore sono previsti importanti interventi grazie ai 4 miliardi e 400 milioni stanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno. Tra questi un Centro Servizi per il parco macchine del Comune presso la zona industriale, un autosilos con un percorso pedonale collegato al centro cittadino, lavori alla rete del metano il completamento del restauro del Palazzo del Popolo. Annunciata anche l'esistenza di un progetto per il depuratore e l'impianto fognario cittadino.

A maggio la Giunta del sindaco De Santis presenta le dimissioni per il perdurare della crisi amministrativa.

Aprire il nuovo carcere a Marino del Tronto: trasferiti 30 detenuti dal Forte Malatesta in cui ne restano ancora 5 in regime di semi-libertà.

La lunga crisi dell'amministrazione Luigi De Santis si conclude con l'elezione a sindaco del rag. Ugo De Santis, a capo di un monocolore DC, oggetto di contestazioni perché sostenuto da tre indipendenti di destra, gli ex missini Antonio Grilli, Pasqualino Amodeo e Giuseppe Frascarelli.

Il gonfalone comunale della Quintana sfila listato a lutto per le vittime della strage di Bologna.

Vengono approvate tre delibere per rilanciare il centro storico: riapertura al transito del ponte di Cecco che è stato completamente ricostruito secondo gli antichi disegni, un concorso di idee per una nuova illuminazione dei monumenti, infine i proprietari degli edifici che si affacciano su piazza del Popolo dovranno tinteggiare le imposte e le persiane uniformandole con un colore che sarà indicato dall'ufficio tecnico comunale.

L'ospedale Mazzoni lascia la sua vecchia sede. Il nuovo complesso di Monticelli aprirà il 3 novembre. Nell'operazione di trasferimento vengono impiegati anche mezzi dell'esercito.

La giunta De Santis rassegna le dimissioni.

Il Comune di Ascoli presenta una lottizzazione nella zona Sentina per tutelare la proprietà degli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero da una eventuale variante al Prg promossa dal Comune di S. Benedetto del Tronto. Prosegue la disputa sulla destinazione dell'area.

Dopo quasi mezzo secolo è revocata la concessione della distribuzione del metano all'Italgas. Il servizio verrà gestito direttamente dal Comune apportando un introito di 400 milioni.

Il Teatro Ventidio Basso viene dichiarato inagibile a causa dei danni provocati dalle scosse sismiche degli ultimi anni. Il Comune prende in affitto il Piceno, chiuso da tempo, per trasferirvi le attività teatrali e del cinema.

1981

Spunta la nuova tassa sulla "bonifica urbana" che grava per il 4% sul reddito catastale aggiornato dei proprietari di abitazioni.

Una delegazione ascolana di sindacati ed enti locali andrà a Roma per scongiurare l'esclusione dalla Casmez. Gli effetti negativi nella vallata si fanno già sentire: persi 864 posti di lavoro.

Approvata una variante al piano regolatore generale che rende fabbricabile l'area di Valle Cupa in cui verrà costruito, dalla Curia, il villaggio per anziani "Santa Marta".

Si scoglie la legislatura amministrativa del Consiglio Comunale ascolano che si era insediata il 25-10-1976. È stata guidata prima da Antonio Orlini, seguito da Luigi De Santis e poi da Ugo De Santis.

Dopo le elezioni del 21 giugno, ad agosto si insedia il nuovo Consiglio Comunale. L'avv. Mario Cataldi è eletto sindaco con i voti della DC, PSI, PLI e Lista Civica.

Gli studenti della scuola dell'obbligo potranno viaggiare gratis sulle linee del servizio urbano di Ascoli. A conclusione della visita ufficiale nelle Marche, il presidente della Repubblica Sandro Pertini viene ricevuto ad Ascoli e S. Benedetto del Tronto.

Quando il Comune di Ascoli, dopo diversi anni di reiterati solleciti, designa l'area per la costruzione di una nuova sede sussidiaria delle Poste, il capo compartimento delle Poste Roberto Rovere dichiara che il miliardo e 200 milioni di lire già stanziato non è più disponibile.

Il Comune autorizza la realizzazione di un parcheggio per 450 auto nel giardino del Colucci. Decisione che porterà una lunga serie di polemiche.

1982

Inaugurazione della piscina comunale di Ascoli dopo dodici anni di attesa. Il sindaco Cataldi taglia il nastro.

Vengono sciolti gli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero. Si chiede al Comune di potenziare l'impegno per l'assistenza agli anziani.

Finalmente l'Arengo approva la metanizzazione della città. Dopo Monticelli si passerà al centro storico, quindi alle periferie e infine alle frazioni.

Il riscatto degli impianti dell'Italgas costerà al Comune 2 miliardi e 400 milioni di lire. Si conclude la

trattativa per la gestione diretta del metano. L'Italgas aveva chiesto quattro miliardi.

Il Consiglio Comunale dice sì alla costruzione della casa-albergo per anziani che sorgerà al posto della vecchia casa di riposo "Ferrucci", che verrà quindi demolita.

Il Consiglio Comunale approva l'apertura del nuovo supermercato Standa in via Mari. La questione è stata tenuta in sospeso da parecchio tempo per le proteste dei commercianti.

Vengono ratificate le dimissioni del sindaco e della Giunta Comunale di Ascoli. Si apre ufficialmente la crisi all'Arengo.

Dopo cinque mesi finalmente viene varata la nuova Giunta Comunale. Cataldi è rieletto sindaco. Assessori: Pietro Caserta, Luigi Morganti e Mauro Martini (Psi), Gino Vallesi, Amedeo Ciccanti, Achille Marcucci (DC), Gianfranco Silvestri (Pri), Vasco Moretti (Psd).

1983

Sulle bollette dell'acqua spunta una nuova tassa: "fondo per allacci fogni e depuratore". Il gettito annuo che ne deriverà per il Comune di Ascoli si aggira sugli ottanta milioni di lire.

Il patrimonio della Fondazione Del Duca passerà al Comune. Non potendosi completare l'iter per il riconoscimento giuridico della Fondazione Del Duca a causa del decesso di Cino Del Duca, il patrimonio passerebbe, come previsto dal rogito costitutivo, al Comune di Ascoli «perché metta il tutto a disposizione, e gratuitamente, della associazione sportiva Del Duca (o da altra associazione che da essa possa derivare)».

Dibattito in Consiglio Comunale sulla crisi economica dell'Ascolano alla ricerca dei migliori interventi per favorire l'occupazione. In pochi mesi hanno chiuso diversi stabilimenti e numerosi sono i ricorsi alla cassa integrazione. Secondo stime della Uil nella vallata ci sono 10.066 iscritti al collocamento.

Approvata in Consiglio Comunale la convenzione del Comune con l'Usl per il trasferimento degli anziani, attualmente ospiti al Colucci presso il Luciani.

La Giunta di Ascoli non rinnova la convenzione per la raccolta delle castagne nel bosco delle Piagge.

Si delibera il progetto del traforo del Colle dell'Annunziata che salderà il primo con il secondo lotto della circoscrizione del S. Marco.

Entrano in funzione le nuove norme anticrimine che prevedono il divieto di parcheggio davanti agli importanti edifici pubblici. Divieto di sosta, quindi, davanti alla Prefettura.

Il sindaco Cataldi dà il via ufficiale alla costruzione di 396 alloggi ad edilizia convenzionata nella zona di Monticelli.

La Giunta Comunale di Ascoli approva mutui per quasi 30 miliardi di lire. Previsti interventi per: Casa di riposo Ferrucci, completamento del restauro del Palazzo dei Capitani, sistemazione e illuminazione stradale a Monticelli nord, sistemazione delle vie del centro storico, completamento del recupero del ponte di Campo Parignano, pedonale di ponente di Monticelli, centro servizi comunali a Marino del Tronto, raccordo stradale di via Kennedy, pedonale di levante e asse centrale di Monticelli, fogni e depuratore, completamento restauro opere murarie del Ventidio Basso, potenziamento dell'acquedotto per coprire le esigenze di Valle Senzana, Valle Venere e S. Gaetano.

1984

Diventa operativa la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Ascoli in zona Castagneti.

Viene approvato il progetto per la nuova casa-albergo all'ex Ferrucci. L'importo previsto è di 5 miliardi di lire, giudicati eccessivi dall'opposizione per i cento posti che verranno realizzati.

Il C.E.R. comunica al Comune di Ascoli che dovrà restituire tutti i finanziamenti concessi nel 1973, con gli interessi maturati. Parola fine sul miliardo concesso dalla Gescal per il recupero della zona Filarmenici. L'Amministrazione comunale, in dieci anni, non ha sfruttato il finanziamento.

L'Ascoli Calcio pagherà 33 milioni di lire all'anno per l'affitto dello stadio. Si conclude un'annosa vertenza col Comune.

Anche il Piceno potrà finalmente accedere ai fondi stanziati per i danni del terremoto del '72.

Aprire tra le polemiche il primo tratto dell'asse centrale di Monticelli tra le proteste degli automobilisti per i disagi di una strada che si snoda tra i cantieri.

La procura di Ascoli sequestra negli uffici dell'Arengo le documentazioni su licenze edilizie riguardanti la Sime, Standa e asse centrale di Monticelli.

A Monticelli sono stati appaltati i lavori per la pedonale di ponente, asse centrale e fogni per un importo di 20 miliardi di lire.

L'Arengo denuncia strani casi nelle aste per piccoli appalti. Si sospetta che le cifre siano scritte con inchiostro cancellabile e successivamente modificate da un ignoto complice per rendere competitiva l'offerta. Vengono trasmessi gli atti alla Procura della Repubblica.

Il sindaco Cataldi impone la chiusura della distilleria DCA in zona Castagneti che seguita ad ammorbare l'aria con i suoi miasmi.

Sono finiti i restauri al Palazzo dei Capitani. I lavori sono durati 14 anni e sono stati spesi due miliardi

e 300 milioni di lire. Il caffè S. Marco non tornerà nei locali del piano terra dove sarà allestita un'area archeologica che metterà in mostra i ritrovamenti avvenuti durante il restauro. Mancano ora gli arredi. Si dimettono il sindaco Cataldi e la Giunta. Cataldi viene rieletto sindaco con i voti di Dc, Psdi e Pli. La nuova Giunta presenta l'uscita del Pli e l'ingresso del Pri.

1985

Il sindaco di Ascoli Cataldi inaugura a Francoforte il salone "Club Ascoli", una nuova struttura del complesso fieristico realizzata per ricevere i vip di ogni nazione in occasione delle Fiere Internazionali di Francoforte sul Meno.

Alle elezioni comunali di maggio la DC registra un netto successo, con ben 18 seggi assegnati, assicurandosi così una maggioranza dominante.

Il democristiano Gianni Forlini è eletto come nuovo sindaco di Ascoli. Guida una Giunta formata da socialisti, socialdemocratici e democristiani. Il vicesindaco è Luigia Viccei, per tutti Luisella, prima donna a ricoprire l'incarico di assessore al Comune di Ascoli.

Vengono assegnati i primi 15 alloggi del piano di risanamento della zona Pennile di Sotto di Ascoli.

A settembre l'on Forlani, vice presidente del Consiglio dei Ministri, partecipa alla seduta del Consiglio Comunale di Ascoli.

In merito a un acceso dibattito tra Curia e Consiglio Comunale, quest'ultimo delibera che largo Manzoni e via della Canonica sono di proprietà della prima: per la servitù di passaggio l'amministrazione comunale pagherà la cifra simbolica di 10 mila lire all'anno.

1986

I malati dell'ospedale sanatoriale "Luciani" di Ascoli vengono trasferiti nel reparto malattie infettive dell'ospedale "Mazzoni": il vecchio sanatorio chiude così i battenti.

Il Forte Malatesta torna a far parte degli spazi fruibili dalla città ospitando la mostra "Strumenti di tortura e di morte attraverso i secoli".

Il sindaco Gianni Forlini prende i contatti con il direttore della National Gallery di Londra, proponendogli uno scambio culturale: portare ad Ascoli per qualche settimana l'*Annunciazione* di Carlo Crivelli, prestando per un breve periodo al museo londinese il Piviale di Niccolò IV.

Un'indagine condotta dalla Usl 24 rivela che sulla città di Ascoli piove pece corrosiva, sostanza lavorata dallo stabilimento Elettrocarbonium e ritenuta pericolosa per la salute perché cancerogena. Iniziano quindi i lavori nella fabbrica per aggiungere nuovi filtri nelle ciminiere, utili a ridurre l'inquinamento causato dalle emissioni.

Crolla un pezzo di cornicione del palazzo che ospita la Standa in piazza del Popolo ad Ascoli: si comincia a porre il problema del risanamento dei loggiati della piazza, all'interno di un piano di recupero più ampio del centro storico.

Alla presenza del vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Arnaldo Forlani, si svolge la cerimonia della posa della prima pietra del Villaggio per gli anziani "S. Marta" ad Ascoli, in zona Vallecupa, ideato e voluto dal vescovo Marcello Morgante.

La Giunta Comunale approva la convenzione con l'università di Architettura di Firenze per lo studio ed i lavori di consolidamento del loggiato pericolante di Piazza del Popolo.

1987

Nel corso di una conferenza stampa viene presentata la prima edizione del "Premio Internazionale Ascoli", voluto dal sindaco Forlini. Vengono annunciati i nomi dei premiati nelle due sezioni di saggistica e narrativa: lo storico francese Jacques Le Goff e lo scrittore Elemire Zolla.

Iniziano tra Ascoli e S. Benedetto del Tronto le riprese del film "Il grande Bleck", del regista ascolano Giuseppe Piccioni. Nella pellicola, il cui titolo provvisorio era "I ragazzi col ciuffo", recitano giovani attori destinati ad una lunga carriera, come Sergio Rubini e Francesca Neri.

Dopo la crisi della Giunta Comunale e le dimissioni presentate dal sindaco Gianni Forlini, Aldo Loreti viene eletto nuovo primo cittadino con l'appoggio dei partiti "laici": per la prima volta Ascoli non avrà un sindaco democristiano e neppure un assessore della DC.

Un gruppo di ingegneri presenta il progetto di un parcheggio da 1.400 posti auto da realizzare ad Ascoli, a Porta Torricella, collegato a viale De Gasperi attraverso una galleria con tapis roulant e un ascensore. Apre al traffico un altro tratto della tangenziale sud di Ascoli, quello da Marino del Tronto a Porta Caratara. Viene inaugurata anche una nuova arteria del quartiere di Porta Maggiore, via Cola d'Amatrice.

Il sindaco Aldo Loreti consegna all'impresa Grillo i lavori per la costruzione della nuova casa albergo per anziani che sorgerà ad Ascoli sull'area del vecchio ricovero Ferrucci.

La commissione europea non giudica più necessari gli incentivi della Cassa del Mezzogiorno nell'Ascolano.

Il Consiglio Comunale accoglie le dimissioni del sindaco Aldo Loreti e della sua Giunta.

Dopo molti anni di restauro riapre ufficialmente agli uffici e al pubblico il Palazzo dei Capitani. Nell'occasione viene emesso dalle Poste Italiane il primo francobollo su Ascoli dedicato alla piazza del Popolo. Amedeo Ciccanti è eletto sindaco: capeggia una Giunta DC-PSI.

1988

Il Consiglio Comunale affida all'arch. Bernardo Secchi, docente di Urbanistica dell'Università di Venezia, l'incarico per il programma di recupero del centro storico cittadino. L'architetto sarà affiancato dai tecnici locali Valerio Borzacchini, Sandro D'Auria e Alberto Monti.
Riapre al pubblico dopo 11 anni di chiusura per restauri la Pinacoteca Civica.

1989

Si procede alla demolizione della cosiddette "case di Mussolini" di Borgo Solestà: al loro posto sorgerà un'area verde attrezzata.
Viene inaugurato il sottopassaggio in via Indipendenza, davanti al complesso fieristico della Camera di Commercio, che permette di eliminare uno dei passaggi a livello ferroviari della città.
Vengono notificati i decreti di esproprio dei terreni in contrada Relluce dove il Comune realizzerà una discarica.
Vengono collocate nel quartiere Luciani le prime campane per la raccolta differenziata del vetro e della carta.
Dopo 8 giorni di coma, muore all'età di 53 anni Gianni Forlini, ex sindaco di Ascoli. Migliaia di persone partecipano ai suoi funerali, segno dell'enorme affetto che la cittadinanza nutre per il proprio ex primo cittadino.
Il sindaco Amedeo Ciccanti viene ricevuto, insieme con 10 mila terziari francescani, dal pontefice Giovanni Paolo II, in una udienza riservata nella sala Nervi in Vaticano, nella ricorrenza del 7° centenario della concessione della prima Regola da parte di Niccolò IV ai Francescani, con la Bolla *Supra Montem* del 18 agosto 1289. Nell'occasione il sindaco dona al papa una medaglia d'oro riprodotte l'immagine del Cristo posta nel clipeo centrale del piviale conservato nella Pinacoteca Civica.

1990

L'urbanista Bernardo Secchi presenta il piano per la rivalorizzazione del centro storico.
Il Comune stanziava 200 milioni per il recupero del Palazzetto Longobardo, reperiati dai 7 miliardi assegnati al centro storico dalla legge sul terremoto.
Al Consiglio Comunale passa il piano di recupero del Supercinema che perde la sua identità di sala cinematografica per diventare spazio ricreativo-culturale: sala da ballo, sala congressi e 150 metri per le attività commerciali.
Giungono al termine i lavori, iniziati nel settembre '88 dall'Impresa Rozzi, della galleria di S. Giuseppe all'Annunziata.
Viene inaugurato dal sindaco Ciccanti e dal sen. Gualtiero Nepi, sottosegretario ai Lavori Pubblici, l'asse centrale di Monticelli.
Viene formata la nuova Giunta Comunale: sindaco Carlo Maria Nardinocchi (DC), assessori: Gino Andreani (DC), Armando De Vincentis (DC), Giorgio Filipponi (DC), Nazzareno Cappelli (DC), Giuseppe Brandimarti (PSI, vicesindaco), Lucio Sestili (PSI), Antonio D'Isidoro (PSI), Luciano Cesari (PRI).
La Quintana di Ascoli partecipa alle manifestazioni per il 750° anniversario della Fiera di Francoforte.
L'on. Giulio Andreotti, presidente del Consiglio, visita Ascoli dove incontra il Prefetto, il Consiglio Comunale e inaugura il monumento Pace negli stadi, posto nei pressi dello stadio.

1991

La CEE concede un miliardo e mezzo per il restauro dell'antica Cartiera papale di Ascoli.

1992

Muore Aldo Loreti, protagonista della vita politica ascolana per quarant'anni e sindaco della città per cento giorni.
Iniziano le lezioni per i 25 giovani che frequentano il primo master in Management e Tecnologia promosso dal CUP. Il progetto ha richiesto un investimento iniziale di 900 milioni e oltre un miliardo per lo svolgimento del corso che si terrà presso Villa Luciani.
Il Comune contrae un mutuo di 1 miliardo e 260 milioni con la Cassa di Risparmio per la ristrutturazione di Palazzo Cantalamessa, sede della futura facoltà di Architettura.
La Soprintendenza dei Beni Culturali delle Marche approva il progetto del prof. Bernardo Secchi e della sua équipe relativo al recupero del centro storico e ai parcheggi Torricella ed ex-Gil.
Dopo le dimissioni dell'assessore Cesari (PRI), si apre la crisi al Comune con le dimissioni del sindaco e della Giunta.

1993

La crisi al Comune si risolve con la formazione di una nuova Giunta che include un assessore del PSDI, cinque della Dc e tre del PSI. Il nuovo gruppo alla guida del Comune è formato dal sindaco Gino Andreani e dagli assessori Nazzareno Cappelli, Armando De Vincentis, Giuseppe Filippini, Luigi Merletti

della DC, Giuseppe Brandimarti, Dante Merlonghi e Lucio Sestili del PSI, Franco Foglia del PSDI.

L'edizione del '93 della Quintana viene trasmessa in diretta TV dalla Rai.

Il Consiglio Comunale approva il piano delle opere pubbliche da eseguirsi nell'anno '93. Tra queste figurano la realizzazione dell'ascensore a Palazzo dei Capitani e la sistemazione di viale Benedetto Croce. Il Consiglio, inoltre, assegna alla Facoltà di Architettura l'edificio "G. Cantalamessa" in via Castellano-Sisto V.

L'equipe del prof. Bernardo Secchi porta a compimento il progetto del parcheggio a raso di Porta Torricella, che ospiterebbe 300 auto e avrebbe un impianto di risalita su viale De Gasperi.

Muore Luigi De Santis, sindaco di Ascoli nei primi anni '80.

Grazie all'entrata in vigore dell'imposta ICI, alle pendenze tributarie pregresse, all'Iciap e all'addizionale Enel, nel bilancio del Comune risultano 3 miliardi di entrate non previste. Insieme al ricavato delle vendite dei beni ex Irccr, il denaro sarà utilizzato per il completamento del Ricovero Ferrucci, del restauro del Teatro Ventidio Basso e per il nuovo piano regolatore generale.

Si inaugura con le prime lezioni la facoltà di Architettura.

Viene inaugurata la prima multisala di Ascoli al cinema Odeon.

1994

Con la crisi del Comune, aperta dall'uscita dall'esecutivo dei tre assessori socialisti, il sindaco e gli assessori rimasti rassegnano le dimissioni.

La crisi comunale si risolve con la nomina del neo sindaco Nazzareno Cappelli e della giunta monocolore formata da Rocco Fazzini, Michele Albanesi, Sante Agostini, Giuseppe Filippini, Armando De Vincentis, Luigi Merletti, Achille Marcucci e Antonio Pucci. La nuova giunta ha raggiunto la maggioranza per un solo voto.

In occasione del quarantennale dell'edizione moderna della Quintana di Ascoli, si svolge a luglio una edizione speciale che si aggiunge a quella consueta della prima domenica di agosto.

Ha luogo la cerimonia ufficiale di inaugurazione del teatro Ventidio Basso restaurato dopo che il sipario si era chiuso per l'ultima volta nel 1979. I lavori di ristrutturazione sono costati quasi dodici miliardi. La sera è prevista la prima de "La Traviata" alla presenza delle massime autorità, di Vittorio Sgarbi, compiaciuto dei lavori eseguiti, e di un gran numero di cittadini che gremiscono i 900 posti del teatro cittadino.

Il Comune acquista dagli eredi Marini il Teatro dei Filarmonici per 769 milioni.

1995

La Giunta Comunale decide di intestare a Costantino Rozzi, recentemente scomparso, la strada che va dallo stadio Del Duca al cavalcavia ferroviario nei pressi della chiesa di S. Marcello.

Viene inaugurato il Museo di Storia naturale "Antonio Orsini" presso due ampi saloni espositivi dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco.

Elezioni amministrative: vanno al ballottaggio il sindaco uscente Nazzareno Cappelli (Forza Italia, CCD, Amare Ascoli, PPI, AN) e Roberto Allevi (PDS, RC, Verdi, Patto Dem., Popolari).

Viene eletto sindaco Roberto Allevi che resterà in carica fino al 1999.

Viene inaugurato il nuovo Pattinodromo comunale, in zona Pennile di Sotto.

1996

Il quadro raffigurante l'*Annunciazione* di Carlo Crivelli, conservato nella National Gallery di Londra, torna finalmente ad Ascoli, dove arriva custodito in un furgone blindato, scortato da quattro auto della Digos. Sarà esposto al pubblico dal 30 marzo al 30 giugno nella Sala della Vittoria della Pinacoteca Civica.

Viene inaugurato il Villaggio per Anziani "S. Marta".

La Giunta Comunale decide di dedicare il campo di calcio situato nella Zona Industriale al noto personaggio dello sport Severino Aurini.

La Giunta Comunale affida al prof. Pier Luigi Cervellati l'incarico fiduciario di elaborare il nuovo Piano regolatore generale che andrà a sostituire ed integrare quello realizzato tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70 dagli architetti Benevolo e Zani.

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro visita Ascoli.

1997

A 64 anni si spegne Pacifico Saldari, ex sindaco di Ascoli.

Iniziano i lavori per la ristrutturazione del complesso comunale di Sant'Agostino, che sarà destinato a diventare un polo culturale.

Muore all'età di 75 anni Vincenzo Aliberti, ex sindaco di Ascoli, che fu per un decennio anche presidente della Cassa di Risparmio.

La Facoltà di Architettura si insedia nell'ex convento dell'Annunziata.

Si concludono i lavori di restauro della Loggia dei Mercanti in piazza del Popolo, per i quali l'amministrazione ha speso circa 200 milioni di lire.

Iniziano i lavori per la realizzazione del parcheggio nell'area dell'ex Gil, dove sorgeva il campo da baseball.

Viene inaugurato il nuovo campo sportivo di Monterocco, un impianto costato all'amministrazione un miliardo e 800 milioni di lire.

Terminano i lavori di restauro del loggiato di piazza del Popolo.

Il Consiglio Comunale approva il progetto presentato dal titolare della libreria Rinascita di Ascoli per la trasformazione del palazzo ex Enal, in piazza Roma, in un centro multimediale e della comunicazione. Il Comune di Ascoli, già legato alla città tedesca Treviri, ratifica il gemellaggio con la città francese di Massy nel corso di una cerimonia a Palazzo dei Capitani.

1998

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Camerino approva l'istituzione del Diploma Universitario in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura di Ascoli: è la prima laurea breve ad essere istituita in città.

Alla presenza di una delegazione del Genio militare e dell'ufficio dimissioni dello Stato Maggiore dell'Esercito, insieme all'assessore Domenico Procaccini, viene firmato l'accordo che assicura l'immediato passaggio dell'ex Tirassegno a Porta Romana dal Demanio militare al Comune.

Iniziano i lavori di restauro del Palazzo del Municipio in piazza Arringo.

Si inaugura il parcheggio di Porta Torricella, sviluppato su due piani, dotato di 400 posti auto. La tariffa sarà di 1.500 lire per la prima ora di sosta, 2.000 lire per ogni ora successiva. Dopo pochi giorni viene inaugurato anche il nuovo parcheggio dell'ex-Gil.

Il Teatro Ventidio Basso torna ad essere cinema per ospitare la restaurata pellicola "I Delfini", girata ad Ascoli nel 1960. Sono presenti il regista Francesco Maselli e una delle interpreti, Anna Maria Ferrero.

Il sindaco Allevi incarica Pierluigi Cervellati di mettere a punto il nuovo Prg.

1999

Piero Celani viene eletto sindaco della città.

Al via il nuovo piano traffico per la pedonalizzazione del centro storico di Ascoli, che coinvolge anche la zona di Campo Parignano, dove i residenti dovranno cominciare a munirsi dei permessi per la sosta, come quelli del centro.

Entra in funzione l'impianto per il trattamento dei rifiuti di Relluce per la trasformazione dell'immondizia indifferenziata in compost, riciclabile come fertilizzante in agricoltura.

In piazza del Popolo si gira lo spot televisivo dell'automobile Seicento Fiat: una partita di scacchi viene scombinata dall'arrivo delle fiammeggianti utilitarie. Il regista, Ago Panini, ha scelto sul posto i 24 figuranti che compariranno sullo schermo.

Il gruppo Gabrielli presenta al Comune il piano attuativo per la realizzazione del centro commerciale che sorgerà in zona Lu Battente su una superficie totale di 85 mila metri quadri.

Si inaugura il Polo Culturale Sant'Agostino, la struttura ricavata negli spazi del convento di corso Mazzini, destinata ad ospitare la Biblioteca Comunale, la Galleria d'Arte Contemporanea, un auditorium, una sala per conferenze e sale espositive.

Entra in funzione il nuovo impianto scolastico per elementari e medie a Monticelli.

Vengono attivati i corsi di laurea breve in Biologia, Geologia, Scienze Naturali, Matematica e Informatica.

2000

Prende il via il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nel centro storico: spariscono i vecchi cassonetti e viene attivata la raccolta "porta a porta".

Alla presenza delle massime autorità, viene inaugurato il nuovo polo didattico della facoltà di Scienze dell'Università di Camerino presso la sede di via Pacifico Mazzoni, ex dispensario. Vi sono ospitati i corsi di laurea in Scienze biologiche, geologiche, naturali, Matematica e Informatica.

Viene inaugurato il complesso della Cartiera Papale dopo lavori di restauro che la riportano in vita dopo quasi 70 anni di inattività.

All'interno della facoltà di Scienze dell'Università di Camerino, nella sede di Ascoli, viene attivato il corso di laurea triennale in "Tecnologie applicate alla conservazione e al restauro dei beni culturali e ambientali".

2001

Si inaugurano i nuovi impianti tecnologici per la gestione integrata dei rifiuti presso il complesso di Relluce in località Campolungo.

Con decreto del Presidente della Repubblica viene concessa la Medaglia d'oro al Valor Militare per l'attività partigiana alla città di Ascoli. Dopo il gonfalone della Provincia, ora anche quello del Comune potrà fregiarsi del riconoscimento.

Viene inaugurata, dopo 18 anni di attesa, la casa di riposo "Ferrucci".

Si tiene la cerimonia di intitolazione del campo scuola di Ascoli a Mauro Bracciolani, storico dirigente dell'atletica leggera ascolana.

Ad Ascoli i cittadini sono chiamati a votare per il referendum sulla permanenza della Sgl Carbon in città, ma il quorum non viene raggiunto: si reca alle urne solo il 27,74% degli aventi diritto al voto. Dei 12.460 votanti, i SI alla chiusura dello stabilimento Carbon sono 11.460, mentre i NO sono 804.

Storica visita ad Ascoli del premio Nobel per la Pace Mikhail Gorbaciov, premier dell'ex Unione Sovietica. Dopo l'incontro con la cittadinanza in piazza del Popolo, si reca all'Auditorium S. Francesco di Paola della Cassa di Risparmio di Ascoli per partecipare al convegno nel corso del quale presenta il progetto dell'Onu sull'Università della Pace.

Ascoli entra a far parte delle 31 città italiane di antica tradizione della ceramica. Il riconoscimento, sancito dal Consiglio Nazionale della Ceramica, permetterà ai manufatti artigianali di fregiarsi del marchio "Ceramica artistica e tradizionale" ed ai prodotti artigianali del marchio "Ceramica di qualità".

Inaugurazione del Palazzetto della Comunicazione, nella sede ex Enal, in piazza Roma: sarà la nuova sede della libreria Rinascita.

2002

Viene inaugurato, alla presenza delle autorità e dei giocatori dell'Ascoli Calcio, il nuovo Centro di aggregazione giovanile "L'impronta", collocato nella ex chiesa dei Sacconi, in piazza Bonfini.

Aprire un nuovo polo teatrale: il Palafolli, ubicato in un capannone ristrutturato nella zona industriale della città. La nuova struttura, promossa e gestita dal gruppo della Compagnia dei Folli, ospiterà spettacoli per ragazzi e serate di cabaret.

Il Consiglio Comunale approva definitivamente il piano redatto dall'architetto Bernardino Secchi per il recupero del centro storico, in base al quale i lavori che riguarderanno le abitazioni del centro saranno regolati da un complesso di norme contenute nella guida degli interventi.

Visita ad Ascoli del Presidente della Repubblica: nel corso di una solenne cerimonia in una affollatissima piazza del Popolo, Carlo Azeglio Ciampi appunta sul gonfalone del Comune la Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana. Nel corso della storica visita, il Presidente, accompagnato dalla moglie Franca, visita la Pinacoteca e la mostra su Goya a Palazzo dei Capitani, incontra i giovani studenti, ai quali racconta la sua esperienza durante la guerra, e infine inaugura in piazza Roma il Monumento ai Caduti appena restaurato.

I lavori al piano terra del Palazzo Arengo vengono bloccati dopo la scoperta di alcuni reperti, tra i quali la base di una colonna romana e un muro in pozzolana. I rinvenimenti avvengono nel corso della rimozione del vecchio pavimento nell'ambito dei lavori di sistemazione dei locali che ospiteranno la sede dell'Ente Quintana. Successivamente viene rinvenuto anche un tratto di selciato romano: per l'importanza dei ritrovamenti si decide di optare per un pavimento di cristallo in modo da valorizzare le nuove scoperte.

I parcheggi Torricella ed ex Gil cambiano gestione: la Saba Italia ha acquistato gli impianti dalla Parcheeggi Azzurri. Il Comune di Ascoli con una convenzione affida alla nuova società la gestione dei posti auto cittadini, sia coperti che in superficie. La Saba colloca dei parchimetri in città per la regolamentazione dei parcheggi a pagamento.

Il sindaco Piero Celani taglia il nastro del nuovo Mattatoio comunale, la struttura realizzata nei primi anni Sessanta e tornata a nuovo grazie ai lavori di ristrutturazione.

2003

Viene chiusa al traffico piazza Arringo per i lavori di ripavimentazione: si tratta di una rivoluzione per il traffico cittadino.

Il sindaco Piero Celani emette l'ordinanza di chiusura temporanea dell'accesso principale al Teatro Ventidio Basso. Il colonnato, infatti, presenta vistose crepe e si dovrà perciò procedere al puntellamento delle colonne. Il cedimento della struttura è infatti dovuto all'innalzamento della falda acquifera che corre sotto il suolo cittadino.

Riapre ufficialmente i battenti lo storico Palazzo Guiderocchi, nel centro storico della città, dopo i lavori di restauro che hanno permesso di trasformarlo in un albergo dotato di 23 camere e di un ristorante. All'inaugurazione è presente il sindaco Piero Celani e una madrina d'eccezione, la conduttrice televisiva Enrica Bonaccorti, giunta appositamente in città per la cerimonia.

Prendono il via i lavori per il recupero dell'area di S. Tommaso, a cominciare dal restauro del chiostro-convento.

Entra in vigore il piano sosta voluto dalla Giunta del sindaco Celani in accordo con la società Saba Italia. In occasione delle celebrazioni per il primo decennale di attività della facoltà di Architettura vengono conseguite le prime tre lauree ad honorem all'imprenditore Pietro Santarelli, all'artista Tullio Pericoli e all'uomo di teatro Tonino Conte.

Si inaugura la nuova sede dell'Istituto Tecnico Statale per attività sociali "Mazzocchi" nell'area del Penale di Sotto. La capienza del complesso è di 700 studenti, con 26 aule, 11 laboratori e un'aula magna.

2004

La riapertura di piazza Arringo con la nuova pavimentazione accende un forte dibattito sull'opportunità di mantenere la chiusura totale al traffico.

Durante gli scavi per la nuova pavimentazione di piazza S. Agostino emergono le fondamenta di tre absidi sul lato est della chiesa (dove attualmente c'è il portale d'ingresso) a testimonianza della rotazione di 180° della disposizione planimetrica avvenuta intorno al XIV secolo.

Un protocollo d'intesa per il restauro del chiostro di S. Tommaso viene sottoscritto da Soprintendenza, Comune, Assindustria, Istituto Tecnico per Geometri "Umberto I" e Scuola Edile: saranno realizzate le

strutture voltate delle tre campate del lato nord del chiostro.

La Giunta Comunale ha detto sì al protocollo d'intesa con Regione e Provincia per studiare una diversa destinazione dell'area occupata dalla Carbon che dovrà essere smantellata.

Inaugurata la nuova illuminazione di piazza Arringo. È costata 73 mila euro, 21 mila dei quali per l'acquisto di 66 lampade della Guzzini.

L'ultima "pietra" posta nella nuova pavimentazione di piazza Arringo è stato un mosaico dello stemma cittadino, realizzato dall'artista Pina Spurio, che è stato collocato davanti all'ingresso dell'Arengo.

Al posto del Supercinema sorgeranno appartamenti. È stata, infatti, approvata la trasformazione d'uso. Nasce "Ascoli Servizi Comunali", una società per la gestione urbana di verde pubblico, fogne, depurazione e riscaldamento degli edifici comunali.

Il Consiglio Comunale approva le varianti per la costruzione di edifici in via Firenze e nella fascia compresa tra l'Acì e la stazione ferroviaria.

Sfilano per le vie di Ascoli 12 mila bersaglieri in occasione del raduno nazionale. Presente anche il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi.

Si concludono i lavori di restyling di piazza Immacolata, con fontane, piante e zona di sosta e svago.

Viene approvato il progetto definitivo per il consolidamento della Loggia dei Mercanti: l'importo è di 122 mila euro.

Il Tar decide la verifica delle schede elettorali delle sezioni 17, 27 e 31 di Ascoli. Il ricorso fu presentato dal centrosinistra in merito all'elezione del sindaco Piero Celani, avvenuta al primo turno. Il 7 gennaio 2005, dopo la verifica, Celani resta sindaco: per 67 voti si evita il ballottaggio con Rocchi.

Per le festività natalizie viene allestita per la prima volta in piazza Arringo una pista di pattinaggio su ghiaccio artificiale.

2005

Si tiene ad Ascoli la prima Rassegna Nazionale del Fritto Misto. Grande affluenza di pubblico: vengono vendute 17.500 porzioni.

Viene restaurato il mosaico romano ritrovato l'anno precedente sotto all'ex Supercinema. Risale all'epoca augustea e misura 4x7 metri: farà parte dell'androne per accedere ai box dei garage e sarà coperto da una lastra trasparente. Dopo quelli ritrovati sotto al Tribunale e vicino al Battistero, rappresenta una delle opere musive più importanti della città.

Alla presenza del sindaco Piero Celani e del senatore Amedeo Ciccanti si inaugura nella rotatoria di via Kennedy il monumento ai Caduti sul Lavoro promosso dall'Anmil.

La Sgl Carbon si avvia alla chiusura aprendo la procedura di mobilità per 110 operai su 150.

2006

Nasce un comitato scientifico per il riconoscimento di Ascoli Piceno come patrimonio dell'Umanità.

Vengono rinnovati gli allestimenti presso la Galleria d'arte contemporanea "Osvaldo Licini" e restaurati disegni e incisioni del '900.

Presso il Liceo Scientifico "Orsini" vengono inaugurate 22 nuove aule. Finalmente, dopo tanti anni, i 940 studenti frequentanti saranno ospitati in un unico edificio, senza la necessità di una sede staccata.

Muore a 82 anni l'ascolano Antonio Orlini, ex sindaco di Ascoli ed ex presidente dell'Ente Quintana.

Si inaugura l'ingresso storico della facoltà di Architettura sul Colle dell'Annunziata.

2007

Aprono i battenti il Museo ascolano della Ceramica nei locali restaurati dell'antico chiostro di S. Tommaso.

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano inaugura a New York la mostra dedicata all'opera *L'Annunciazione* di Guido Reni, allestita presso l'Istituto italiano di Cultura di Park Avenue. Il prof. Stefano Papetti, direttore della Pinacoteca Civica ascolana, illustra le caratteristiche e la storia della tela conservata nella Pinacoteca e proveniente dalla chiesa di S. Maria della Carità.

2008

Durante gli scavi archeologici in via D'Ancaria, viene riportata alla luce una struttura utilizzata un tempo per conservare le granaglie, oltre a 200 monete d'oro e un doblone d'argento.

Ascoli Piceno e Treviri (Germania), che ha dato i natali a Sant'Emidio, festeggiano i 50 anni del loro gemellaggio.

Viene dato il via ai lavori di recupero del teatro romano ubicato in via Ricci, alle pendici del Colle dell'Annunziata.

Gli archeologi che sovrintendono i lavori di pavimentazione di via del Trivio riportano alla luce uno scheletro, due crani e qualche moneta di epoca medievale.

Nella ricorrenza del Natale la città di Ascoli si riscopre più lucente grazie alla nuova illuminazione delle 33 torri in travertino del centro storico.

2009

L'Ungheria accoglie una delegazione di ascolani in visita a Budapest per un futuro gemellaggio: ad unire le due città è uno dei personaggi più illustri della storia ascolana, Antonio Bonfini (Patrignone, 1427 - Budapest, 1502), lo storico ufficiale della corte di Re Mattia Corvino.

Ai ballottaggi delle elezioni amministrative e provinciali vincono i candidati di centrodestra, l'avv. Guido Castelli, che diventa sindaco di Ascoli Piceno, e l'ing. Piero Celani, eletto presidente della Provincia ascolana.

Dustin Hoffman è ad Ascoli per girare lo spot promozionale della Regione e dalle 6 alle 10:30 piazza del Popolo è resa sgombra anche delle persone per dare maggiore risalto alle bellezze architettoniche cittadine. L'attore girerà anche in altre due location: il Palazzo dei Capitani e il Teatro Ventidio Basso. 19 mila spettatori assistono allo stadio Del Duca all'incontro di rugby tra la nazionale italiana e quella delle Isole Samoa, terzo ed ultimo incontro dei Cariparma test Match, che vede gli azzurri vincere dopo 13 sconfitte consecutive.

2010

Riapre il pattinodromo di Pennile di Sotto: la struttura comunale è stata recuperata dal degrado e restituita alla comunità.

La Restart s.r.l. firma il contratto definitivo di acquisto dell'area di 27 ettari in zona Pennile di Sotto della Sgl Carbon per la cifra di 5,6 milioni di euro.

Viene firmato il rogito per l'acquisto definitivo dell'ex ospedale Mazzoni, sul Colle dell'Annunziata, da parte del Comune. La struttura è destinata a diventare polo universitario.

Il teatro romano riapre al pubblico dopo 2.000 anni per la rappresentazione "La commedia dei gemelli" di Plauto. L'area archeologica, infatti, i cui primi reperti tornarono alla luce circa 120 anni fa, è stata adattata per ospitare spettacoli teatrali ed accogliere circa 350 spettatori.

Tante le polemiche per la nuova pista ciclabile ricavata in corso Vittorio Emanuele: la città è divisa tra i fautori del trasporto ecologico su due ruote ed il fronte residenti/commercianti, preoccupato della riduzione dei posti auto.

Alla Biblioteca Comunale arriva il nuovo servizio wireless che permetterà ai circa 9 mila utenti che abitualmente frequentano le sue sale di navigare gratuitamente nella rete di internet senza l'ausilio di cavi. Si inaugura il nuovo percorso ciclo-pedonale sulle sponde del fiume Tronto, dalla Zona Industriale, nei pressi della strada di accesso al depuratore comunale, fino al parco di Villa Rendina a Brecciarolo, per una lunghezza complessiva di 1.350 metri.

Dopo 32 anni di attesa e continui rinvii, riapre il Forte Malatesta, trasformato in luogo culturale polivalente. Sono 5 mila i partecipanti alla cerimonia di inaugurazione, arricchita da uno spettacolo di rievocazione storica con un centinaio di figuranti impegnati a far rivivere una battaglia del XIV secolo. I lavori di restauro e ripristino della struttura, che aveva ospitato in passato il carcere cittadino, sono costati quasi 5 milioni di euro, di cui oltre 4 provenienti dal gioco del Lotto, ed i restanti erogati dal Comune, dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali delle Marche.

2011

Chiude la Pinacoteca Comunale per poter predisporre l'avvio dei lavori di restauro di Palazzo Arengo, necessari dopo i danni subiti in seguito al sisma dell'aprile 2009.

Partono i lavori per il restauro delle due fontane realizzate dall'architetto Vincenzo Pilotti all'imbocco del ponte di Porta Maggiore.

Dopo oltre dieci anni, l'Istituto musicale Spontini torna nella sede restaurata di Palazzo Pacifici ad Ascoli.

Riapre al pubblico la Pinacoteca Comunale con un percorso ridotto a causa dei lavori di restauro in corso a Palazzo Arengo.

Viene sbloccato il finanziamento per il contratto di quartiere a Monticelli.

2012

Si eseguono i lavori di realizzazione della nuova rotatoria all'uscita di Porta Cartara del raccordo Ascoli - Mare e di sistemazione di via Adriatico.

Dopo il restauro dell'oratorio di San Francesco, conosciuto negli precedenti come pescheria comunale, viene inaugurata la nuova sala Cola d'Amatrice alla presenza di Vittorio Sgarbi.

Al via i lavori di riqualificazione di viale Indipendenza. Nel tratto compreso tra via Tranquilli e viale Marconi vengono spostate le pensiline poste dinanzi alle fontane Pilotti e prolungata la pista ciclabile fino alla rotatoria della stazione. La realizzazione dei lavori ha richiesto la rimozione di quattro alberi, per questo l'amministrazione comunale ha preventivamente piantato in vari quartieri cittadini circa 80 piante.

Si svolgono i Campionati del Mondo di pattinaggio su pista e su strada. Le 60 delegazioni si disputano il titolo gareggiando nei circuiti di Ascoli e San Benedetto del Tronto.

In fondo a via delle Genziane a Monticelli viene intitolata un'area di circolazione aperta al pubblico al militare ascolano Ivan Simonetti, morto a soli 29 anni a seguito di un incidente stradale.

Prende il via il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" nei quartieri di Campo Parignano e Porta Romana.

2013

Diventa realtà l'elettrificazione della linea Ascoli - Porto d'Ascoli: la vecchia Littorina viene sostituita dal

nuovo Minuetto, una sorta di metropolitana di superficie.

Entrano le prime famiglie negli alloggi sociali realizzati in un ala specifica della Casa Albergo Ferrucci. Il Comune sigla i contratti degli inquilini che andranno ad occupare i 30 appartamenti di edilizia agevolata.

Aprire la "Casa della Gioventù" presso il quartiere Pennile di Sotto, uno spazio aperto a tutte le associazioni giovanili della città e non, con un auditorium da 230 posti a sedere, postazioni fisse per attività di consulenza svolta da professionisti messi a disposizione dall'amministrazione comunale e due uffici per il coordinamento del progetto Europass.

Viene riconsegnata ufficialmente al sindaco di Ascoli parte della caserma Umberto I, già sede dell'ex distretto militare. Si tratta di tutto il fronte della parte anteriore che insiste su corso Mazzini, piano terra, 1° e 2° piano per un totale di oltre tremila metri quadrati.

La piazza antistante la chiesa di S. Giovanni Evangelista a Monticelli viene intitolata a papa Giovanni Paolo II.

Il tribunale di Ascoli Piceno dichiara il fallimento dell'Ascoli Calcio 1898.

2014

Alle elezioni comunali Guido Castelli viene eletto per la seconda volta sindaco della città con il 58,9% dei voti.

Dopo i lavori di riqualificazione, è stata restituita al quartiere di Porta Tufilla la piazza dedicata ai santi Pietro e Paolo.

L'Ascoli Picchio F.C. 1898 rileva il vecchio titolo sportivo e il parco tesserati dell'Ascoli Calcio 1898.

Viene inaugurato nel Parco dell'Annunziata il nuovo auditorium intitolato a Mons. Silvano Monteverchi, il vescovo della città scomparso nel 2013.

Ultimati i lavori di riqualificazione di piazza Ventidio Basso, con una nuova pavimentazione e un'area giochi per bambini.

Si inaugura il Parco "Ugo Tasselli" nella zona ex tirassegno, un nuovo spazio tutto dedicato al tempo libero, con campi di calcio e calciotto, piste di bocce, giardini, area bimbi, frutto di un investimento di 700 mila euro.

2015

Il Comune dà il via alla realizzazione del nuovo metanodotto che attraverserà la Provincia collegando il teramano al fermano.

Il tratto di Corso Mazzini dove si affaccia la Carisap che va da via Trieste fino all'incrocio con via Bonaccorsi diventa area pedonale urbana.

Il Comune di Ascoli Piceno consegna ufficialmente all'Università di Camerino il nuovo Polo Universitario "Sant'Angelo Magno", situato nella sede dell'ex ospedale vecchio, sul colle dell'Annunziata.

Dopo 22 mesi di restauro Palazzo Sgariglia viene restituito ad Ascoli con trenta appartamenti, di cui 24 destinati all'housing sociale.

Ascoli Picchio viene promossa in serie B.

Ascoli diventa Smart City: introdotta la nuova tecnologia a led nella totalità degli impianti di illuminazione pubblica.

Con la demolizione della tribuna est partono i lavori di ristrutturazione dello stadio Del Duca, che prevedono un grande intervento infrastrutturale.

2016

Viene approvato il nuovo Piano Regolatore Generale che sostituisce quello Benevolo-Zani del 1972.

Viene avviata la procedura di bonifica dell'amianto nell'area ex Carbon.

Il corpo dei Vigili Urbani si trasferisce nella nuova sede della Torre Gil.

Iniziano i lavori per il definitivo recupero del teatro dei Filarmonici.

Completato il cablaggio in fibra ottica della città.

*Sindaci di Ascoli Piceno dal
1860 ad oggi.*

A cura della segreteria generale del Comune di Ascoli Piceno

CARICA	PRIMO CITTADINO	PERIODO	ANNOTAZIONI
Presidente:	Marcatili Cav. Giambattista	22/10/1860 – 14/03/1861	Lorenzo Valerio, Regio Commissario Straordinario per le Marche con decreto del 16/10/1860, nominò la Commissione Stabile di Governo composta dai seguenti membri: Giambattista Marcatili Presidente, Serafino Spalazzi, Serafino Pomponi, Matteo Giovannozzi e Marchese Mariano Alvitreti, Francesco Salvati e Luigi Crocetti.
Sindaco di nomina Regia	Sgariglia Marchese Marco	14/03/1861 – 30/01/1863	
Sindaco di nomina Regia	Salvati Avv. Francesco	01/02/1863 – 18/05/1864	
Sindaco di nomina Regia	Marcatili Cav. Giambattista	19/05/1864 – 14/12/1866	
			Dal 1866 al 1869 si alternarono diversi Assessori con la qualifica di Sindaco facente funzioni.
Commissario Straord. Regio	Cantalamesa Avv. Apelle	28/08/1869 – 16/02/1870	
Sindaco di nomina Regia	Carfratelli Cav. Lorenzo	17/02/1870 – 29/10/1873	
Sindaco di nomina Regia	Panichi Cav. Achille	23/04/1874 – 18/07/1875	
Sindaco di nomina Regia	Carfratelli Cav. Lorenzo	16/03/1876 – 21/02/1880	
Sindaco di nomina Regia	Piccinini Avv. Menecrate	14/10/1880 – 30/03/1884	
Commissario Straord. Regio	Garrone Avv. Camillo Eugenio	30/03/1884 – 30/05/1885	
Sindaco di nomina Regia	Saladini Pilastrì Conte Alessandro	28/05/1885 – 16/10/1887	
Sindaco di nomina Regia	Mari Cav. Erasmo	12/09/1888 – 14/11/1889	
Primo Sindaco eletto dal Consiglio Comunale	Mari Comm. Erasmo	14/11/1889 – 25/07/1892	
Commissario Straord. Regio	Baldovino Avv. Carlo	02/09/1892 – 12/12/1892	
Sindaco	Cesari Avv. Cesare	12/12/1892 – 29/07/1893	
Commissario Prefettizio	Priore Cav. Domenico	29/07/1893 – 30/07/1893	
Commissario Prefettizio	Chiaro Avv. Carlo	30/07/1893 – 20/01/1894	
Sindaco	Cesari Avv. Cesare	20/01/1894 – 17/10/1901	
Sindaco	Corsini Avv. Alessandro	17/10/1901 – 04/04/1903	
Commissario Prefettizio	Isola Avv. Giuseppe	04/04/1903 – 23/04/1903	

Commissario Straord.Regio	Gargiulo Dr. Gaetano	23/04/1903 – 04/07/1903	
Sindaco	Mazzoni Dr. Luigi	04/07/1903 – 09/12/1906	
Commissario Straord. Regio	Bonacini Dr. Luigi	09/12/1906 – 31/01/1907	
Commissario Straord. Regio	Cerboni Cav. Enrico	31/01/1907 – 15/06/1907	
Sindaco	Garzia Civico Avv. Domenico	15/06/1907 – 21/07/1910	
Commissario Prefettizio	Martinelli Dr. Giacomo	21/07/1910 – 13/08/1910	
Sindaco	Garzia Civico Avv. Domenico	13/08/1910 – 17/12/1910	
Commissario Prefettizio	Tabanelli Cav. Decio	17/12/1910 – 12/01/1911	
Sindaco	Mari Avv. Benito	12/01/1911 – 05/11/1913	
Commissario Prefettizio	Zanon Rag. Antonio	05/11/1913 – 22/04/1914	
Commissario Prefettizio	Varriale Dr. Michele	22/04/1914 – 03/08/1914	
Sindaco	De Marzi Avv. Giuseppe Maria	03/08/1914 – 14/07/1919	
Sindaco	Garzia Civico Avv. Domenico	14/07/1919 – 16/06/1920	
Sindaco	Taliani Comm. Domenico	17/07/1920	(Non accettò l'incarico e le dimissioni furono accolte dal Consiglio Comunale il 09-09-1920. Nel frattempo lo surrogarono gli Assessori Rag. Pompeo Gagliardi e l'Avv. Augusto Franchi con funzioni di Sindaco ff.).
Sindaco	Mari Avv. Benito	25/10/1920 – 26/02/1923	
Commissario Prefettizio	Del Bello Comm. Francesco Saverio	26/02/1923 – 18/07/1923	
Sindaco	Ercolani Avv. Giuseppe	18/07/1923 – 01/08/1924	
Sindaco	Franchi Avv. Augusto	01/08/1924 – 20/05/1926	
Commissario Prefettizio	Boccaloni Dr. Giuseppe	20/05/1926 – 09/07/1926	
Commissario Straord. Regio	Boccaloni Dr. Giuseppe	09/07/1926 – 19/09/1926	
Commissario Prefettizio	Vittoriani Rag. Tito	19/09/1926 – 01/10/1926	
Commissario Straord. Regio	Boccaloni Dr. Giuseppe	01/10/1926 – 16/12/1926	
Podestà	Merli Gr. Uff. Francesco	16/12/1926 – 18/12/1930	
Commissario Prefettizio	Cuscianna Dr. Ettore	23/12/1930 – 15/01/1931	
Commissario Prefettizio	Giannelli Dr. Giuseppe	15/01/1931 – 28/08/1931	
Podestà	Ercolani Avv. Giuseppe	28/08/1931 – 27/08/1933	
Commissario Prefettizio	Serena Dr. Raffaele	27/08/1933 – 02/02/1934	

Commissario Prefettizio	Memmo Dr. Adolfo	06/02/1934 – 20/03/1934	
Commissario Prefettizio	Fradella Dr. Roberto	20/03/1934 – 10/04/1935	
Podestà	Tacchi Venturi Comm. Carlo	10/04/1935 – 29/11/1943	
Commissario Prefettizio	Galanti Dr. Mario	29/11/1943 – 11/06/1944	
Commissario Prefettizio	Di Giacomo Dr. Michele	11/06/1944 – 21/07/1944	
Commissario Prefettizio	Piavi Avv. Stefano	21/07/1944 – 04/09/1944	
Sindaco	Orlini Avv. Serafino	04/09/1944 – 29/12/1960	
Sindaco	Cataldi Avv. Mario	29/12/1960 – 31/05/1965	
Commissario Prefettizio	Culcasi Dr. Filippo	31/05/1965 – 22/07/1966	
Sindaco	Saldari Dr. Pacifico	23/07/1966 – 13/12/1969	
Sindaco	Aliberti Avv. Vincenzo	23/12/1969 – 02/09/1971	
Sindaco	Orlini Dr. Antonio	02/09/1971 – 01/12/1978	
Sindaco	De Santis Luigi	07/12/1978 – 02/06/1980	
Sindaco	De Santis Ugo	03/07/1980 – 30/08/1981	
Sindaco	Cataldi Avv. Mario	31/08/1981 – 03/07/1985	
Sindaco	Forlini Giovanni	03/07/1985 - 06/05/1987	
Sindaco	Loreti Aldo	06/05/1987 – 13/10/1987	
Sindaco	Ciccanti Dr. Amedeo	13/10/1987 – 26/06/1990	
Sindaco	Nardinocchi Carlo Mario	26/06/1990 – 15/02/1993	
Sindaco	Andreani Prof. Gino	15/02/1993 – 31/03/1994	
Sindaco	Cappelli Dr. Nazzareno	31/03/1994 – 09/05/1995	
Sindaco	Allevi Avv. Roberto	09/05/1995 – 17/06/1999	
Sindaco	Celani Ing. Piero	17/06/1999 – 14/03/2009	
Commissario Prefettizio	Costantini Dr. Fabio	16/03/2009 – 05/04/2009	
Commissario Straordinario	Costantini Dr. Fabio	06/04/2009 – 23/06/2009	
Sindaco	Castelli Avv. Guido	24/06/2009 28/05/2014	
Sindaco	Castelli Avv. Guido	28/05/2014 attualmente in carica	

*Consiglieri di Ascoli Piceno
dal 1860 ad oggi.*

Acciaccaferri Lucio	1985
Acciarri Monica	2014
Agostini Alvaro	1946
Agostini Sante	1990 - 1995 - 2004 -2009
Albanesi Michele	1990
Alberti Tiziana	1981
Alesi Sandro	1976
Alessandrini Camillo	1946
Alessandrini Luciano	1976
Alessandrini Tito	1951-1956
Aliberti Davide Massimo	1999-2009-2014
Aliberti Vincenzo	1956-1960-1964-1966
Allevi Antonio	1946-1951-1956-1960-1964 -1966
Allevi Roberto	1995-1999-2004-2014
Amadio Giovanni	1956-1960-1964-1966
Amadio Riccardo	1976
Ameli Francesco	2013-2014
Amici Domenico	1951-1956-1960
Amodeo Pasqualino	1976-1981
Anastasi Elio	1976-1981-1985
Andolfi Pietro	1999
Andreani Gino	1981-1985-1990
Angelini Alberto	1946-1951-1956-1960-1964-1971
Angelini Ernesto	1956
Angelini Giovanni	1976-1981-1999
Angelini Lavinio	1999
Antonelli Carlo	1976
Antonini Andrea Maria	1995-1999-2004-2009-2014
Argieri Bruno	1976
Ascenzi Giovanni	2004
Aulicino Michele	1995
Babini Stefano	2004
Bachetti Anna Maria	2004
Bachetti Domenico	1999
Baiocchi Luigi	1995
Baiocchi Serafino	1951-1960-1964
Balena Alfredo	1946-1951
Balena Marcello	1960-1966-1971
Balena Quarto	1946
Balena Secondo	1964
Balestra Laura	2014
Baligioni Cesidio	1985-1990
Barbizzi Giustino	1995
Barboni Walter	1985-1990-1995-2009
Bartocci Stefano	1999
Bartolotta Giuseppe	1964-1971-1976
Bastiani Gianfranco	1985-1990-1999-2004-2009

Battistrada Lucio	1951
Bellini Elio	1964-1966
Bellini Valentina	2009-2014
Bernardini Carlo	1981-1985
Bonelli Francesco	1946
Bonelli Francesco	1946
Bono Alessandro	2014
Boretti Massimo	2004
Bracciolani Vincenzo	1971
Brandimarti Giuseppe	1990-2004
Brugni Massimiliano	1999-2004-2009-2014
Bruni Luigi	1990 - 1995
Bucciarelli G. Battista	1946-1951
Buonfigli Achille	1995-1999
Cacciatori Igino	1999-2004-2014
Calcagni Emidio	1981
Calvaresi Marino	1951-1956-1960-1964-1966
Camela Valeriano	1995-1999-2004-2009-2014
Cameli Giovanna	2004
Camilli Eugenio	1956
Campanelli Erminio	1946
Camplese Bruno	1995
Cannella Carlo	2004
Cannella Giuseppe	1971-1976-1985
Cantalamessa Alberto	1976
Canzian Antonio	2009
Caponi Lara	2004
Cappelli Edoardo	2010
Cappelli Luca	2009-2014
Cappelli Marco	2009
Cappelli Nazzareno	1971-1981-1990-1995
Cappelloni Guido	1960
Cardi Rosa	1995
Cardinelli Marco	2009-2014
Caserta Pietro	1981
Casini Anna	2004
Castelletti Laura	1999-2004-2009-2014
Casula Silvio	1960
Cataldi Mario	1960-1964-1981-1985
Cataldi Pierluigi	1981
Catalucci Emidio	1995 - 2004
Catani Massimiliano	1995
Cauti Serafino	1966
Ceccarelli Giambattista	1964
Celani Andrea	1999
Celani Cesare	1999-2004-2009-2014
Celani Cesare	2004

Celani Concezio	1966
Celani Piero	1995-1999-2004
Celani Ruggero	1946-1951
Cenciarini Innocenzo	1995
Censori Nello	1995 - 2004
Centini Emidio	1951
Cesari Luciano	1985-1990
Cesari Emidio	1985
Cesari Giuseppe	1960-1964-1966-1971-1976-1981
Cettoli Alberto	1956-1960
Ciabattoni Francesco	1976-1981
Ciabattoni Francesco	2004-2009-2014
Ciaffardoni Maria Antonietta	1995
Ciannavei Damiano	1995-1999
Ciccanti Amedeo	1981-1985-1999-2004-2009
Cinelli Sergio	2004-2009
Cingoli Guido	1951
Cingoli Ianiki	1971
Ciotti Alfredo	1946
Cipollini Elio	1956-1960
Cipollini Fabrizio	1999
Cipollini Mario	1971-1976-1981-1985
Cipriani Gerardo Fulvio	1995-1999
Cittadini Ugo	1995-2006
Clerici Arturo	1946-1960
Cocci Alvaro	1951-1956
Coccia Luciano	1995
Collina Giancarlo	1981
Collina Luigi	1990
Corradetti Giuseppe	1976
Corradetti Stefano	1999-2004-2009
Corradetti Vincenzo	1971-1976
Corradi Giuliano	1976
Costantini Barbara	1995
Costantini Lino	1951
Crescenzi Sergio	1981
Crescenzi Vittorio	1981-1985
Croce Santino	1990 - 1995
Cuculli Sergio	1971-1976
Curzi Lino	1946
Damiani Bartolomeo	1960-1964
Damiani Claudio Quirino	2009-2014
Danieli Tommaso	1960-1971
De Angelis Enrico	1966
De Angelis Vincenzo	1972
De Laurentiis Giuliano	1971
De Marzi Corrado	1995

De Rubertis Giuseppe	1971
De Santis Bruno	1956-1964-1966
De Santis Luigi	1966-1971-1976
De Santis Ugo	1951-1956-1960-1964-1966-1971-1976
De Vincentis Armando	1985-1990
Di Clementi Elena	1964-1966
Di Diego Gioacchino	1951
Di Gregorio Fernando	1971-1976
Di Matteo Giacomo	1995
Di Micco Massimiliano	2014
Di Pietro Giuseppe	1946
Di Vito Emilio	1976-1995
D'isidoro Antonio	1990-2009
Egidi Andrea	1985
Ercolani Ercole	1946
Ercoli Gisella	1995
Eugeni Giovanni	1966-1971
Faini Adelmo	1976-1981
Falciani Giuseppe	2009
Farina Vincenzo	1956
Fazzini Rocco	1990
Fede Alfredo	1946
Felicetti Arduino	1956-1960-1964
Felicetti Patrizio	1981
Feriozzi Antonio	1946
Feriozzi Luigi	1964
Ferrante Giovanni	1971-1981-1985-1990
Ferretti Albina	1966
Filiaggi Alessandro	1995-1999-2004-2009-2014
Filippini Giuseppe	1981-1985-1990
Filipponi Giorgio	1976-1981-1990
Filipponi Sandro	1985
Fioravanti Marco	2009-2014
Fiori Marina	1995
Fiori Mario	1976-1981
Firmani Nazzareno	1999 - 2004
Flaiani Andrea	1946-1966-1971
Florio Marcantonio	1966
Foglia Franco	1990
Forlini Alberto	1990
Forlini Giovanni	1971-1976-1985
Franchi Giulio	1956-1960-1964
Frascarelli Giuseppe	1976-1981
Fratoni Sante	1951
Frenquellucci Pietro	1985
Fusetti Vittorio	1999
Gabrielli Ottavio	1964-1966

Gabrielli Renato	1999-2009
Galanti Nazzareno	1985-1990
Galie' Fernando	1990
Galli Ettore	1946
Galosi Alessandro	1999 - 2004
Gaspari Domenico	1976
Giacomini Marcello	1985
Giannelli Valeria	1999
Gibellieri Walter	2009
Gionni Mauro	1995-1999
Giovannozzi Elviro	1956-1960-1964-1966
Giovannozzi Rosanna	1995
Giretti Aldo	1946
Girolami Adello	1960-1964-1966
Gonnella Domenico	1960-1966
Grilli Antonio	1951-1956-1960-1964-1966-1971-1976
Guidotti Antonio	1971
Isopi Raniero	1999-2004-2009
Izzi Andrea	1946
Lagana' Aldo	1956
Lattanzi Attilio	2009-2014
Lattanzi Giangiacomo	1956-1960-1964-1966-1971-1976-1981-1985
Lattanzi Luigi	1995-1999-2004-2009-2014
Lazzarini Roberta	1976-1981
Leccesi Francesco	1999
Loreti Aldo	1956-1960-1964-1966-1971-1976-1981-1985-1990
Luciani Angelo	1960-1964-1966
Luciani Castiglia Giancarlo	2014
Luzi Antonio	1946
Luzi Bruno	1971
Luzi Primo	1964-1966
Malpiedi Angelo Marcello	1999
Mancini Carlo	1960
Mancini Massimo	1999
Manes Fernando Matteo	1995-1999-2004
Manieri Alessandro	1960-1964-1966-1990
Manni Giacomo	2014
Marchesani Enrico	1981
Marcucci Achille	1981-1985-1990-1999-2004-2011
Mariani Guido Giorgio	1995
Mariani Mario	1964-1966
Mariani Rolando	1976-1981-1985-1990
Mariani Sandro	1981
Marini Annibale	1946
Marini Diomedes Oscar	1951 -1956
Marini Emidio Serafino	1966-1971
Marinucci Gino	1946

Mariotti Fulvio	1999-2004-2009
Mariotti Giuseppe	1966
Marozzi Francesco	1971-1990
Marozzi Franco	1971-1976-1985-1990
Martelli Giovanna	1995
Martini Maria Chiara	2014
Martini Mauro	1981-1990
Mascetti Roberto	1990-1995- 2004
Massi Daniela	2014
Massi Emidio	1946
Massignani Nello	1946
Matteucci Antonio	1956
Matteucci Ignazio Simone	2009-2014
Matti Giovanni Cesare	1971-1981
Maurizi Antonio	1990
Mazzocchi Francesco	1995-1999
Meletti Silvano	1966
Meloni Sestilio	1999
Menziotti Luca	1960
Merciai Aloisa	1995
Mercuri Giuseppe	1995-1999
Merletti Luigi	1985-1990
Merlonghi Dante	1990
Mesticelli Carlo	1995
Mesticelli Giovanni	1960-1966
Micucci Guerriero	1956
Micucci Paolo	1999 - 2004
Minola Maria Vittoria	1999
Miozzi Serafino	1971-1976
Monini Arrigo	1964
Monti Antonio	1946
Moretti Luciana	1999
Moretti Vasco	1966-1971-1976-1981
Morganti Dino	1995
Morganti Luigi	1981-1985
Morganti Nazzareno	1966
Narcisi Antonio G.	1995
Narcisi Carlo	2004
Nardini Emidio	2009
Nardini Iro	1946-1951
Nardinocchi Carlo Mario	1971-1976-1985-1990
Nardinocchi Emidio	1946
Natali Giulio	1995-2009
Natali Luigi	1951-1956-1966-1971-1981-1985
Natalini Mario	1966-1971
Nepi Gualtiero	1971-1976-1981
Nespeca Maria Teresa	1985-1990

Norcini Pala Lanfranco	1995
Oddi Laura	1976
Oddi Mario	1951
Odoardi Alessandro	1995-1999
Ojetti Stefano	2004-2009
Olori Mario	1964
Onori Onorio	1981-1985-1990
Orlini Antonio	1964-1966-1971-1976-1990
Orlini Serafino	1946-1951-1956
Orsini Piergianni	1995
Palermi Ugo	1956-1976
Pallotta Iachino Emidio	1964
Pantaloni Francesca	2014
Parlamenti Silvia	2009
Pascali Luigi	1951-1956-1960-1964
Pascali Luigi	1951-1956-1960-1964
Pasqual Cecilia Maria	1971-1976
Pasqualini Pietro	1946-1951
Pati Giuseppe	1999
Pavoni Emilio	1951-1956
Pellei Alberto	1960-1964
Perini Claudio	1964-1966
Pesarini Mauro	2009
Petracci Mirko	2009
Petrelli Filippo	1946
Petrocchi Pietro	1956
Petronio Gino	1956
Petrucci Vincenzo	1956-1964
Piavi Stefano	1946
Piccinini Vincenzo	1951-1956 -1960
Piccioni Gabriella	1999
Pierlorenzi Emidio	2014
Pietracci Vincenzo	2009
Pignoloni Emilio	2009
Pizzingrilli Umberto	1981-1985
Poli Ornella	1951-1956-1960
Pontani Antonio	1946
Procaccini Domenico	1990-1995-1999-2004
Quintili Luigi	1951
Ramazzotti Giovanni	1951
Ramazzotti Maurizio Maria	2009
Razzetti Lorenzo	1995
Regnicoli Marco	2004-2009
Rinaldi Gaetano	1995-1999
Rocchi Giorgio	2004
Romanucci Luigi	1971-1976-1981
Rosa Dino	1971

Rosati Nelio	1956
Rossi Giuseppe Maria	1960
Ruffini Enzo	1956-1960
Saldari Pacifico	1951-1956-1960-1966
Salustri Giuseppe	1946-1951-1956
Sansoni Luigi	1951
Santarelli Michele	1951-1956
Savini Giulio	1951-1964
Scaramucci Franco	1951
Scaramucci Romeo	1971-1976
Scatasta Giorgio	1960
Scielzo Roberto	1985
Scipioni Vincenzo	1985-1990
Sebastiani Giulio	1946
Seghetti Giovanni	1946
Seghetti Piera	2009-2014
Seghetti Pietro	1999 - 2004
Sestili Lucio	1985-1990
Silvestri Francesco	1976
Silvestri Gianfranco	1976-1981-1985
Silvestri Giovanni	1999-2004-2009-2014
Silvestri Giuseppe	1960
Silvestri Vincenzo	1951
Silvetti Francesco	1951-1956 -1960-1964
Simonetti Domenico	1981
Sosi Sergio	1976
Speranza Arnaldo	1946
Speranza Emidio	1985-1990
Speranza Luciano	1999
Stallone Domenico	1999-2004-2014
Stipa Tomaso Alessandro	1964
Tacchini Mario	2014
Tamburri Massimo	2014
Tarquini Silvio	1968-1971
Tassi Mario	1946
Tega Valentino	2004-2009-2014
Teodori Luigi	1971
Tomassetti Alessandro	1960
Tomassetti Gildo	1951
Toria Ugo	1956-1960
Tosti Guerra Aldo	1966
Tosti Guerra Emidio	1990-1999-2004-2009
Tosti Guerra Renato	1976-1981-1985
Tozzi Condivi Renato	1946
Traini Giuseppina	1995
Travaglini Giovanni	1985
Travanti Sesto Claudio	2004-2009

Trenta Umberto	2004-2009-2014
Trontini Laura	2014
Urzi' Luca	1999
Vallesi Gino	1976-1981
Vassura Enrico	1951-1956
Vicci Emidio	1971-1976
Vicci Luigia Giuseppina	1985-1990
Vicci Raffaele	1946
Viozzi Rolando	2004-2009
Virgili Armando	1966
Viscione Francesco	2004-2009-2014
Vitale Franco	1960
Volponi Maria Luisa	2014
Zannoni Tiberio	1946
Zappasodi Wolfango	1990
Zeppilli Bruno	1999

*Date delle elezioni comunali
dal 1946 al 2014*

7 aprile 1946
27 maggio 1951
27 maggio 1956
6 novembre 1960
22 novembre 1964
12 giugno 1966
13 giugno 1971
20 giugno 1976
21 giugno 1981
12 maggio 1985
6 maggio 1990
23 aprile 1995 – (7 maggio 1995 ballottaggio)
23 giugno 1999
13 giugno 2004
7 giugno 2009
25 maggio 2014

Presidenti del Consiglio

Andrea Maria Antonini
(Consigliere anziano)

Mauro Gionni
Amedeo Ciccanti
Valeriano Camela
Umberto Trenta
Marco Fioravanti



© 2016 Fas Editore

Fas snc Viale Marcello Federici, 143 - 63100 Ascoli Piceno

Tel. / Fax +39.0736.255656

www.grupprofas.eu - info@grupprofas.eu

Stampato dalla Fast Edit di Acquaviva Picena (AP)

